

SETTEMBRE 2023

ANNO LXXIV – N° 871 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@gioernaledibarga.it
URL: www.gioernaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni
Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU:

Abbonamenti: Italia € 27,00
Europa € 32,00

Americhe € 42,00 – Australia € 47,00
Numero arretrato: € 3,50

Ritorno al passato (o quasi)

Ritorno al passato, nel senso che come numero di manifestazioni e come libertà di aggregazione, siamo assolutamente tornati all'estate 2019. Con anche un bell'afflusso turistico, con tanti rientri anche dall'estero, con in particolare la presenza, cosa che una volta mancava, di tanti turisti dal Nord Europa. È andata comunque meglio dello scorso anno? A detta degli addetti ai lavori un po' meno bene, nel senso che le presenze ci sono state, ma non quelle dell'estate 2022 che di fatto è stata la vera e propria estate della ripartenza, con tanti italiani che ancora però non avevano scelto di volare fuori confine e quindi hanno contribuito anche al turismo nostrano. In realtà non tutti i pareri coincidono e c'è chi parla di un turismo comunque in crescita e notevole. Così dimostrerebbero anche i dati relativi alle previsioni sull'imposta di soggiorno. Ad approvazione del bilancio di previsione, a gennaio, stima assolutamente già dichiaratamente

in difetto allora, il comune aveva previsto di incassare circa 80 mila euro, dagli arrivi turistici nelle strutture ricettive. Le stime in possesso degli uffici preposti dicono che l'ente dovrebbe incassare invece circa 120/125 mila euro a fine anno. Manna dal cielo peraltro da investire sul territorio proprio per la promozione e la valorizzazione turistica.

Comunque sia il nostro territorio ha ricominciato ad ingranare le marce giuste nel settore turistico, indubbiamente una delle principali fonti della nostra economia.

A supporto del movimento turistico il ritorno quest'anno di un programma di eventi, iniziative culturali, ricreative, gastronomiche, come non si vedeva da qualche anno a questa parte e che vi raccontiamo anche nelle pagine di questo giornale di settembre.

Insomma mesi proficui quelli vissuti in questa calda e lunga estate ormai agli sgoccioli. Una bella notizia. C'è n'è sempre bisogno...

CIVILTÀ BARGHIGIANA

BARGA - In questa Barga che in tanti (a volte animati solo da amore per la cittadina, altre no), vedono alla deriva, maltrattata, bistrattata, desolata, decadente, momenti come quello vissuto il 17 agosto nella piccola piazza Galletto di Barga dimostrano che questa Barga è pur sempre un luogo speciale, dove merita vivere e di cui essere orgogliosi. Solo in un posto di grande civiltà e cultura si può assistere ad uno spettacolo così, fatto di artisti ed anche di un pubblico così e Barga non manca certo di quella civiltà che la rende un posto unico.

È del “Concerto alla finestra” che stiamo parlando. Tutto nasce da una lunga frequentazione con Barga di due artisti che giungono dal Veneto, Arturo Pivato e Mariella Baiocchi (lei però di orgogliose origini barghigiane). Musicisti bravi ed affermati in Italia, il primo che ha suonato anche con Norbert Brainin, primo violino del prestigioso e storico Quartetto Amadeus e Mariella con il celebre violinista Carlo Garfias.

Ogni estate, dalle finestre della loro abitazione barghigiana in piazza Galletto dove trascorrono le ferie, si diffonde la musica suonata al loro piano durante le ore di costante studio e spesso barghigiani e turisti si fermano ad ascoltare le note che escono da quelle finestre. Da qui l'idea del “concerto alla finestra”, nata per l'esigenza del covid nel 2020 e che non si è più arrestata.

Quella dell'agosto scorso è stata una edizione baciata da un pubblico delle grandi occasioni che ha completamente gremito la piccola piazza Galletto come mai accaduto, dimostrando tanto apprezzamento ed



interesse per questo speciale concerto alla maniera antica veneziana, quando la gente per poter assistere al teatro si portava dietro la seggiola nei vari campi e campielli... Così anche a Barga, da quattro anni, con un pubblico riunito in una piazzetta, in religioso silenzio, ad ascoltare solo la musica che esce da una finestra, non vedendo gli artisti, il duo Baiocchi-Pivato, marito e moglie, impegnati al loro piano nel salotto di casa in un concerto a quattro mani.

La musica ha coinvolto tutti, artisti e pubblico, in una serata memorabile, dedicata

alla “Europa in danza”, con il repertorio aperto dalle danze polacche di Moszkosky e proseguito con le danze norvegesi di Grieg, le danze slave di Dvorak, le danze ungheresi di Brahms e finale in bellezza con la *Tarantella* di Rubinstein.

Alla fine, come tutti gli anni, ma ogni anno sempre un po' di più, un grande successo e tanti applausi per questi due artisti che hanno onorato ancora una volta il paese di origine di Mariella, dimostrando, con un evento davvero unico nel suo genere, che a Barga il cuore batte davvero a ritmo della musica.

ALLA FIERA DI SANTA MARIA E SAN ROCCO

BARGA - Non sono mancate le immancabili critiche di chi (compreso il sottoscritto che negli anni passati non si è sottratto a questo giudizio) vorrebbe tornare alle fiere della sua giovinezza. Ma ormai dobbiamo farcene una ragione e non dobbiamo nemmeno incolpare questo o quello. È vero, la fiera di una volta aveva indubbiamente ben altro fascino, era ricca e variegata come oggi ci possiamo solo ricordare. Ma quei tempi sono mutati perché è mutato anche il mondo e perché anche il settore del commercio ambulante si è profondamente trasformato con anche una drastica diminuzione di banchi.

Banchi come una volta non ne vedremo più e nemmeno con la solita qualità che ad ogni volta ci aspetteremo (ma che forse è anche un po' condizionata dalla mitizzazione dei nostri ricordi).

Però bisogna dire che nonostante i soli 59 banchi presenti, almeno per il 15 ed il 16 perché il 17, per San Rocchino, è stata una caporetto totale di banchi, la fiera ha fatto registrare un bell'afflusso di gente ed una sistemazione, rispetto alle ultime edizioni condizionate da covid e lavori, più in sintonia con la tradizione della fiera.

Certo ci si è messa anche un po' di sfortuna a complicare la fiera; l'assenza, per problemi personali, del tradizionalissimo banco di agli, cipolle e cocomeri in Largo Biondi ha deluso non poco i barghigiani attaccati alle tradizioni della fiera; per i quali l'acquisto di questi beni è irrinunciabile per San Rocco... Peccato... era stato rimosso dall'amministrazione anche il cantiere dei lavori al ponte per favorire il ritorno di questo banco, che è mancato per cause di forza maggiore dei titolari e che tutti noi ci auguriamo di rivedere il prossimo anno.

Tra le note negative, il vedere la mattina di San Rocchino la fiera quasi per intero smobilitata non ha fatto piacere, ma i tempi son questi e magari in quel giorno, caduto di giovedì, forse in tanti hanno scelto il grande mercato di Castelnuovo... o forse anche perché magari



noi che disdegniamo le fiere del presente non facciamo più gli acquisti del passato, vuoi per la crisi, vuoi per la voglia e vuoi per tanto altro...

Tra le note positive invece, come detto, il buon afflusso del 15 e 16 ed anche le serate di ballo organizzate nel piazzale Matteotti dai locali della piazza con il supporto del comune che sono state un gran successo, una vera festa di gente e divertimento

Comunque sia, la fiera si è profondamente trasformata negli anni e non è detto che non si trasformerà ancora, anzi... sicuramente non è e non sarà più quello che era e che tutti noi vorremmo ancora vedere, ma proprio per questo dovremmo godercela il più possibile, perché magari tra vent'anni (almeno chi ci sarà) sarà deluso o indignato perché la fiera non c'è più e non perché manca questo o quel banco...

Luca Galeotti

PER LA VIA DEL DIASPRO A SUON DI MUSICA



BARGA - Una bella partecipazione per la passeggiata ed il concerto di "Per la via del Diaspro", evento svoltosi il 13 agosto e giunto quest'anno alla sua quarta edizione. Una splendida passeggiata alla scoperta della storia delle cave mediche di Barga che si unisce a quella della musica jazz.

L'evento, promosso da Pro Loco di Barga e Barga Jazz Festival con il patrocinio del comune di Barga, è iniziato con la consueta passeggiata che ha fatto registrare una notevole partecipazione di gente e che da piazza Pascoli ha raggiunto i luoghi delle antiche cave dopo un cammino di pochi chilometri, caratterizzato anche da scorci suggestivi di Barga. Poi all'arrivo la magnifica e insolita accoglienza di un bel concerto proposto dalla Diffusion Brass Quintet (Federico Truffelli, Alessandro Vanni, Matteo Marcalli, Leonardo Zunino, Michele Geda). Il tutto ovviamente nello scenario delle antiche cave mediche da cui si estraeva il diaspro rosso di Barga, pietra dura resa celebre dal suo utilizzo nelle cappelle mediche in San Lorenzo a Firenze, ma anche da utilizzi locali, come nel caso della fontana monumentale di Villa Gherardi e il basamento della statua di San Cristoforo nel duomo di Barga.

Alla fine tutti contenti e soddisfatti della partecipazione ad un evento unico nel suo genere; prologo peraltro di un ferragosto a Barga intenso ed anche dell'avvio del Barga Jazz festival che proprio il giorno suggestivo ha visto anche un nuovo assaggio di jazz e natura con il concerto al tramonto tra i Castagni di Renajo.

SUCCESSO PER LA SAGRA DEL MAIALE



SAN PIETRO IN CAMPO - Tutto bene alla sagra del Maiale di San Pietro in Campo, giunta alla sua edizione numero 42. Serate da record, soprattutto i sabati sera del 19 e del 26 agosto, ma molto bene anche le domeniche del 20 e del 27. Con il, tutto esaurito anche per la consueta serata infrasettimanale (andata in scena il 22) e dedicata in questo caso al fish and chips cucinato secondo le direttive della famiglia bargo-scozzese del Lauro Bulgarelli.

A richiamare ogni sera centinaia e centinaia di commensali i piatti gustosi della sagra, molti dei quali ovviamente a base di carne di maiale proveniente dagli allevamenti locali ubicati all'Arsenale e di proprietà di uno dei componenti del comitato: Cesare Casci. Tra gli ingredienti di successo della festa anche l'organizzazione al top del Comitato Paesano di San Pietro in Campo e l'entusiasmo di tutti i volontari, tra i quali anche tanti giovani.

IL CONCERTO AL LAGO SANTO



LAGO SANTO - Nella ventennale storia del Festival "il Serchio delle muse" non era mai capitato di portare la musica oltre provincia e nemmeno oltre regione; invece nel programma dell'estate 2023 è stato inserito un concerto nel suggestivo scenario del "Lago Santo" modenese, nel comune di Pievepelago. Un lago ed un territorio che da sempre ha forti legami con il comune di Barga.

Nel pomeriggio dell'11 Agosto la carovana musicale guidata dal direttore Andrea Albertini ha fatto tappa sulle sponde del lago: un bel concerto che ha visto l'Ensemble delle Muse eseguire brani e accompagnare le voci del soprano Alida Berti e del tenore Gianni Mongiardino in un viaggio nei classici della musica lirica.

Andare più interessante l'incontro la partecipazione straordinaria di Luca Scarlini, noto scrittore, drammaturgo e narratore; grazie ai suoi preziosi interventi storici e culturali ha di sicuro reso l'unione tra i due versanti appenninici e le sue genti. Lo ha fatto per mezzo di personaggi legati alla poesia e al territorio, dall'Ariosto a Fulvio Testi, al Pascoli e altri ancora. Non sono mancate nel bel pomeriggio anche le letture Pascoliane, affidate alla voce dell'attore Alessandro Bertolucci.

L'incontro si era aperto con i saluti istituzionali con la partecipazione del Vice sindaco di Pieve Pelago Maurizio Micheli, della sindaca di Barga Caterina Campani, del presidente di ASBUC Barga Omero Togneri. Tra gli spettatori anche i presidenti della Fondazione Banca del Monte di Lucca Palestrini e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Marcello Bertocchini.

2022

NUOVA BOTTIGLIA

NUOVA ETICHETTA

SOLITA FORZA

0583 709001
3472678204
nardiniliquori.it

Nardini
dal 1858

LA NOTTE DI PASCOLI E DELLA MUSICA

CASTELVECCHIO - Il 10 agosto è la notte delle stelle cadenti; è la notte cantata da Giovanni Pascoli (che a Castelvechio Pascoli passò gli ultimi anni della sua vita, i più produttivi) nell'intensa poesia "X Agosto" e da oltre trenta anni (sono per l'esattezza 31) in questa data la Fondazione Giovanni Pascoli, la Misericordia di Castelvechio ed il Comune di Barga organizzano la Serata Omaggio a Pascoli.

Così anche quest'anno, con peraltro la bellissima novità del ritorno della manifestazione, dopo gli anni dei lavori a casa Pascoli e del covid, che avevano costretto a spostarsi a Barga, nel parco di Casa Pascoli, in una *location* comunque nuovissima, con lo sfondo della chiesa di San Nicolò di Castelvechio. Il tutto in una Casa Pascoli tirata a lucido.

L'altra grande novità della serata è stata la coinvolgente partecipazione del quartetto delle Ladiesopraano che hanno incantato il pubblico e strappato lunghi applausi, ben accompagnate da un altro team affiatatissimo e di qualità come l'Ensemble Le Muse, dirette come al solito con bravura dal M.o Andrea Albertini.

A condurre il pubblico nelle atmosfere pascoliane, narrando i brani più significativi della produzione pdi Giovanni Pascoli, sono stati gli attori Giuseppe Zeno e Bianca Panconi.

Per la parte musicale in avvio della serata, dedicata a Piero Angela, l'esecuzione della celebre sigla di Quark, l'aria tratta dalla suite n° 3 in re maggiore di Johann Sebastian Bach e poi ad arricchire il repertorio eseguito dalle Ladiesopraano, da Bizet con Habanera a Casta Diva di Bellini per non dimenticare tra gli altri Puccini con le arie più belle, ed una

bella rassegna nelle opere immortali di Ennio Morricone.

Per le poesie e le letture tra le altre "X Agosto", "In Capannello" e poi alla fine la chiusura in bellezza con "La mia sera" e "L'Ora di Barga". Tra i momenti delle letture, sul palco è salita anche la bimba Emma Togneri che, nell'ambito del progetto

"Doppio Sorriso" ha letto con Bianca Panconi "La vite" (dai Canti di Castelvechio)

Alla fine dei giochi comunque un emozionante spettacolo di poesia e musica, finalmente di nuovo a Casa Pascoli e pubblico soddisfatto e coinvolto dalla serata, che ha fatto registrare un nuovo *sold-out*, con circa 600 partecipanti.



**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



SENTIMENTI ED EMOZIONI DI CORSONNA

BARGA - Il torrente Corsonna per tutti i barghigiani è qualcosa di unico e particolare. Per generazioni e generazioni questo è stato il fiume di Barga, quasi il suo mare, dove andare ogni estate a fare il bagno. Per tante altre generazioni è stata fonte di vita e di sostentamento con i numerosi mulini che fino agli anni '80 qui, almeno gli ultimi, hanno continuato a lavorare. Per alcuni è stato luogo di riflessione e meditazione, per altri luogo magico dove perdere i propri pensieri, cullati dal suono dell'acqua, nella natura più bella.



Gli artisti della mostra

Ognuno ha il suo ricordo del Corsonna ed anche io ho il mio. Ancora oggi uno dei miei sogni ricorrenti è di me che scendo lungo la mulattiera che dal Lato, dove abitavo, arrivava al Candino e di lì al torrente; risento ogni volta il suono dell'acqua; ripercorro quella strada e mi trovo di fronte il molino del Sergio Chiappa ancora in attività. Rivedo ancora le macine in funzione, le persone che lo vivevano; o le attività che vi si svolgevano di una vita che allora era quotidiana ed oggi non esiste più; sento i profumi dolci della farina di castagne che impregnava ogni stanza del molino o quelli altrettanto dolce dell'acqua e delle erbe e delle piante che sorgevano attorno. Quel ricordo indelebile, nonostante quel molino oggi sia solo un rudere, lo sento mio e rimarrà con me per sempre; sicuramente accompagnando altri miei sogni.

Per questo sono grato alla Fondazione Ricci ed all'Istituto Storico Lucchese sezione di Barga per le emozioni che sono riusciti a trasmettere, come a me ne sono certo a tanti altri barghigiani, con la bellissima mostra inaugurata nella sede della fondazione dal 29 luglio, "Lungo la sponda del mio dolce fiume. Immagini e storie lungo la Corsonna". Protagonisti dell'esposizione gli scatti della fotografa Caterina Salvi e le informazioni storiche e cartografiche di Sara Moscardini e di Cristiana Ricci. Il tutto corredato dal contributo di ben 14 artisti le cui opere sono state ispirate dai sentimenti nutriti, in epoche diverse, anche assai lontane, per il torrente Corsonna.

Parte centrale della mostra, che chiuderà i battenti il 15 ottobre e che quindi vi invitiamo a visitare, è la bellissima sezione "River rêveries", a cura di Caterina Salvi Westbrooke: una esposizione che raccoglie fotografie e video installazioni dell'artista barghigiana dove il fiume si ferma e ci lascia entrare nella sua magia attraverso immagini e suoni. Una mostra che ci pone di fronte al nostro sentimento verso torrente.

Ci sono poi altre tre sezioni tra cui "Un Viaggio nel tempo lungo la Corsonna", mostra storiografica a cura di Sara Moscardini e Cristiana Ricci con immagini cartografiche (mappe e disegni) della Corsonna e del territorio attraverso una ricerca archivistica dal secolo XVI al XIX; "La Corsonna come Cantastorie: racconti, aneddoti e immagini legati alla vita in Val di Corsonna", a cura di Sara Moscardini e Caterina Salvi con un racconto audiovisivo attraverso foto e immagini d'epoca, articoli di giornali, e interviste di una Corsonna ancora viva nella memoria dei nostri anziani messa a confronto con la generazione contemporanea; e infine "La Corsonna attraverso gli occhi della pittura, della grafica e della scultura" nelle opere degli artisti Adolfo Balduini, Peter Byatt, Helen Bellany, Bruno Cordati, Persio Da Prato, Leo Gonnella, Keane, Nicholas S. Kraczyna, Giorgia Madiari, Luigi Paolini, Marco Poma, Umberto Vittorini. Un'opera davvero notevole ed una ricerca lunga due anni per questa mostra che offre uno struggente viaggio multimediale e poetico lungo le rive del Corsonna.

La mostra è accompagnata in queste settimane da un intenso programma di iniziative collaterali che andranno avanti fino al 15 ottobre prossimo.

Luca Galeotti

A PROPOSITO DI CORSONNA



Foto ricordo dopo la presentazione

BARGA - Un pubblico assai folto ed eterogeneo si è ritrovato la sera di sabato 12 agosto nel giardino della Fondazione Ricci a Barga per la presentazione di "Il nostro altrove - voci dalla Val di Corsonna", seconda fatica letteraria firmata Ayala & friends e pubblicata dall'associazione Cento Lumi come il precedente "A proposito di Amicizia". Fatica per modo di dire, perché alla base di entrambi i libri c'è la voglia - per non dire l'esigenza - di ritrovarsi intorno a un tavolo, raccontare e raccontarsi sempre col sorriso sulle labbra, per salvare dall'oblio storie magari anche piccole, ma degne di essere tramandate. A fare gli onori di casa, la vicepresidente della Fondazione Ricci Maria Pia Baroncelli che ha ringraziato Giuliano Ayala Bertolini e Simone Togneri per l'opera meritoria di salvataggio delle memorie del luogo, poi senza ulteriori indugi siamo stati catapultati direttamente nell'atmosfera del libro con la lettura ad opera di Valeria Belloni di "Le lune della Corsonna": primo racconto della raccolta (quasi un'invocazione alla musa) e porta d'ingresso alla Val di Corsonna. Una valle, come ha ricordato Simone Togneri nel suo intervento, che ha una sola porta sia per l'ingresso che per l'uscita. In altre parole, non è un luogo di passaggio: per uscirne si può solo tornare indietro; non è possibile attraversarla e sbucare dall'altra parte.

Appena il tempo di metabolizzare le molte suggestioni vissute all'ombra delle lune della Corsonna e il microfono è passato alla dottoressa Sara Moscardini che ha messo sul piatto i tratti salienti e gli elementi caratterizzanti della pubblicazione, sgombrando il campo da possibili equivoci sempre in agguato dietro a operazioni simili: "Il nostro altrove" non è frutto della nostalgia per i bei tempi andati, ma eco attuale e contemporanea delle voci che questa valle la vivono ogni giorno, a volte con fatica, ma sempre per libera e orgogliosa scelta.

Giuliano Ayala Bertolini, dopo aver ringraziato la Fondazione Ricci e in particolare Caterina Salvi Westbrooke per aver fortemente voluto e portato avanti tutte le iniziative di questa estate legate alla Corsonna con la mostra che va avanti sino al 15 ottobre, ha parlato di un debito finalmente ripagato: quello di restituire alla collettività molti dei racconti con i quali è cresciuto e dei quali da ragazzo non aveva forse compreso a pieno la portata.

Simone Togneri ha voluto evidenziare tre tratti tipici della gente della Corsonna: la coesione, la solidarietà e l'ospitalità. Caratteristiche apparentemente in contraddizione con il ritratto di una valle talmente chiusa da avere una sola porta sia per l'ingresso che per l'uscita, come nell'annotazione dello stesso Togneri riportata in precedenza, ma che sicuramente non hanno bisogno di ulteriori spiegazioni per chi ha avuto il privilegio di sperimentare sulla propria pelle l'accoglienza della Corsonna e della sua gente.

Il 19 agosto la presentazione è stata riproposta nella piazza dell'Eva a Renaiò con tanto di incontro con molti degli autori e abitanti della Val di Corsonna per ascoltare direttamente la loro voce: Maria Grazia Renucci ha recitato in ottava rima la poesia "La volpe" di Pietro Guidi; Michele Moscardini e Emanuele Renucci hanno ricordato la figura del Giovannino di Val di Vaiana, presenza fondamentale nella montagna barghigiana; quindi hanno preso la parola lo scrittore Stefano Elmi ed altri ancora, tutti visibilmente felici di aver preso parte a questo progetto che ha rinsaldato il già forte legame fra la gente della Val di Corsonna.

Marco Tortelli

FISH AND CHIPS. BENE LA FESTA ALLO STADIO "MOSCARDINI"

BARGA - Tra le sagre gastronomiche di successo nel nostro territorio come al solito figura anche l'edizione numero 41 della Sagra del Fish and chips di Barga, la sagra più scozzese d'Italia, organizzata, dall'AS Barga allo stadio "Johnny Moscardini". Grazie anche al supporto costante di tanti volontari la manifestazione è stata un successo con frequenze da record soprattutto nei fine settimana.

I primi quattro giorni della festa sono stati dedicati anche a venire incontro alle persone affette da celiachia, con pesce e patate cucinati anche in rigorosa versione *gluten free*, con un'apposita cucina dedicata a questi piatti; senza glutine si potevano anche scegliere birra e crepes. La manifestazione è peraltro, è questo è un vanto tutto barghigiano, una delle poche sagre ad essere certificata per il "senza glutine" dall'Associazione Italiana Celiachia e così è avvenuto dal 4 al 6 agosto; in tante persone intolleranti al glutine hanno così preso d'assalto la sagra.

La sagra è andata avanti dal 4 al 17 agosto ininterrottamente e tra le altre belle caratteristiche di questo evento, che serve per sostenere poi le attività sportive dell'AS Barga, anche l'organizzazione di quattro serate dedicate ad associazioni o realtà benefiche a cui sono stati devoluti i ricavi della sagra di quella sera.

Il 7 agosto è stata la volta della Misericordia del Barghigiano; il 9 agosto i ricavi sono stati destinati alla Parrocchia di Barga ed al Gruppo Volontari della Solidarietà; l'11 agosto all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, in ricordo dei due giovani Nico Giannotti e Francesco Tontini; infine, il 17 agosto agli Amici del Cuore della Valle del Serchio

Molto bene anche le serate di ballo con la pista spesso affollatissima per il dopo cena.

Per quanto riguarda l'evento barghigiano, in generale, questo appuntamento oggi come sempre richiama articoli ed attenzione



dalla stampa d'Oltremarica ed anche da quella nazionale. Se ne sono occupati in più occasioni la BBC e tante testate britanniche e scozzesi ed anche in questa edizione una troupe della BBC, impegnata in altre riprese in Garfagnana, ha trascorso una sera a Barga per intervistare i protagonisti e per effettuare diverse riprese. Del resto anche questo appuntamento è da sempre uno degli momenti che meglio caratterizza l'essenza della "the most scottish town in Italy", ovvero Barga.

UNA SERATA PER LA MISERICORDIA

BARGA - Alla sagra del Fish and chips, la Misericordia del Barghigiano, uno dei pilastri importanti del servizio di emergenza e urgenza per il 118 in Media Valle del Serchio ha organizzato una cena sociale che è stata l'occasione anche per fare un bilancio dell'attività; il tutto nella serata organizzata dall'AS Barga per raccogliere fondi proprio per questo sodalizio.

Nel corso della cena, il Governatore Stefano Mondati ha riferito i dati delle attività dall'agosto 2022 all'agosto 2023: 1456 interventi di emergenza, 1953 trasporti in servizi di ordinaria degenza e territoriale, eseguiti anche al di fuori del territorio nazionale; 980 servizi di accompagnamento a dialisi.

Momento toccante della serata è stata l'inaugurazione di un nuovo mezzo per i servizi sociali e per il trasporto dei pazienti diversamente abili che è stato acquistato grazie al determinante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; mezzo che è stato intitolato al ricordo di Pier Luigi Pellinacci di Ponte all'Ania, recentemente scomparso. Una figura che ha fatto la storia del volontariato della



Misericordia dove è sempre stato un punto di riferimento, come ha ricordato il Governatore, esprimendo l'affetto di tutto il sodalizio alla sua famiglia presente alla serata.

È stato don Stefano Serafini a benedire il nuovo mezzo; non prima delle parole di saluto pronunciate anche dalla sindaca di Barga Caterina Campani che ha ricordato il profondo impegno di Pellinacci anche per il paese di Ponte all'Ania dove non a caso veniva chiamato il "sindaco". Vera e propria memoria storica del paese, tanto che anche grazie a lui si è riusciti a portare avanti i complicatissimi iter burocratici per il passaggio del rudere dell'ex cinema Risorgimento al comune di Barga; passaggio indispensabile per ottenere quei finanziamenti che presto si trasformeranno in lavori per il recupero dell'immobile a fini abitativi e di riqualificazione del paese.

Oltre alla cerimonia sono stati anche consegnati attestati a tutti i volontari che nel luglio scorso hanno conseguito il titolo di soccorritore di base: Lucia Salotti, Francesca Maggiore, Laura Boggi, Cesare Poggi, Giampiero Coppedè, Morena Cinquini, Irene Cecchi, Michele Salotti, Italo Cecchini, Stefano Bechelli, Gianpaolo Casci, Marco Corneli, Roberta Fiori, Andrea Abrami e Stefano Turri.

Attestati sono stati consegnati anche a coloro che hanno recentemente conseguito il titolo di "autista di guida sicura per i mezzi attrezzati", adibiti al trasporto delle persone diversamente abili.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Maria chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

STORIE DI ALTRI TEMPI

BARGA - Storie di altri tempi, nemmeno poi così lontani; di una Barga, di una comunità fatte di grande civiltà e con tante cose da ricordare ed anche da insegnare... dal passato al presente.

Storie barghigiane accompagnate dalla bella musica. Così la nuova edizione della serata delle memorie di Barga organizzata il 5 agosto u.s. dall'Arciconfraternita della Misericordia in Piazza Verzani, anche grazie alla collaborazione di Maresa Andreotti.



“Storie di altri tempi” il titolo dell’evento che, nonostante le temperature non propriamente agostane e più vicine all’ottobre, ha visto come al solito una bellissima partecipazione di pubblico.

La serata è stata condotta dalle intense letture di Valeria Belloni e Sara Moscardini, sotto la regia di Graziella Cosimini che non è presente da anni alla serata, ma che con il cuore e con lo spirito non manca mai; anche nell’affetto di tutti i presenti.

Sono stati letti, tratti dai libri barghigiani e dal giornale di Barga e La Corsonna, tra gli altri, “La villeggiatura di altri tempi” di Maria Francioni, tratto dal libro “Racconti barghigiani”; “La scuola elementare di 60 anni fa” tratto dal libro Novelle barghigiane di Renzo Salvi, “Il doppio dell’Immacolata” di Graziella Cosimini, tratto dal giornale di Barga del dicembre 1992 e poi due ricordi speciali: uno di Paul Moscardini, “Pillole dalla val di Corsonna” tratto dal libro “Il nostro altrove. Voci dalla val di Corsonna” di Giuliano Ayala Bertolini e Simone Togneri; poi due brillanti ed apprezzati ricordi di Daniele Capecchi, tratti dall’edizione online del giornale di Barga: “La 500” e “Le ciliegie”. Infine dal libro “Barga al suono delle campane” alcune memorie dell’autrice Maria Vittoria Stefani.

Sono stati tutti bei ricordi, ascoltati con attenzione e condivisione dal pubblico presente, che ugualmente si è fatto trasportare dalla magia della musica che ha intervallato le letture, interpretata con bravura e trasporto dalle bravissime cantanti Roberta Popolani, Arianna Gelli e Irene Marchi, accompagnate al piano dal M.o Andrea Anfuso che poi ha concluso la serata con un assolo al piano.

FILECCHIO FESTIVAL: UN SUCCESSO



FILECCHIO – Domenica 6 agosto si è conclusa a Filecchio la seconda edizione del concorso karaoke e canoro “Filecchio Festival”, con la direzione artistica della diciassettenne Chiara D’Alfonso.

Nel corso delle tre serate (dal 4 al 6 agosto) si sono alternati sul palco concorrenti di varie età provenienti dalla Garfagnana, Mediavalle e Lucchesia suddivisi in tre categorie; Karaoke Junior (dai 7 ai 15 anni), Karaoke Senior (dai 16 anni in poi) e la categoria Canto Under 40 (dai 16 ai 40 anni) per i cantanti emergenti.

A colpire la giuria sono stati Denise Giannasi, Rebecca Tesi e Ambra Ghelardoni, che ha vinto la categoria Karaoke Junior con la sua interpretazione di “I Wanna Dance With Somebody” di Whitney Houston. Sul podio della categoria Karaoke Senior Monica Mencarini, Alessandro Giannasi e la vincitrice Morena Puccini che ha interpretato “The Greatest Love Of All” sempre di Whitney Houston.

Hanno trionfato nella categoria Canto Under 40 Stefania Giulianetti, Alessia Albergoni e Dylan Pedonesi, che ha emozionato tutti con la sua versione di “Can’t Help Falling In Love With You” di Elvis Presley.

Si sono aggiudicate i premi speciali Alessia Albergoni (miglior interpretazione) e Rebecca Pardini (premio della critica).

pensarecasa.it®

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant’Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

LA SOLENNE PROCESSIONE DEL PATRONO DI BARGA



Foto Maria Chiara Bertagni

BARGA - Come sempre un grande spettacolo, tra devozione, tradizione, partecipazione, omaggio alla storia millenaria di Barga.

Così la solenne processione di San Cristoforo, la sera del 24 luglio, presieduta come lo scorso anno dal Vescovo di Pisa Mons. Giovanni Paolo Benotto e caratterizzata come sempre da una grande partecipazione di pubblico che ha atteso il passaggio del corteo lungo tutto il percorso ed anche da una massiccia partecipazione alla processione stessa, aperta come sempre dal vessillo di San Cristoforo condotto dagli uomini della compagnia del Duomo, seguito dal labaro della città di Firenze, condotto come sempre dai figuranti del calcio storico fiorentino, a ricordo dell'apparenza di Barga alla repubblica medicea.

Ad aprire la folta partecipazione dei comuni, il labaro di Castelnuovo, come da tradizione, in quanto medaglia d'oro al valor civile, con al seguito i labari dei comuni confinanti di Pievapelago e Fiumalbo, della provincia di Modena e il labaro quest'anno anche di San Mauro Pascoli con la sindaca Luciana Garbuglia.

A dare un tocco di folklore e tradizione anche gli uomini e le donne in costume che rappresentavano il comune di Pisa, la Vicaria di Coreglia, la contrada di San Paolino e non solo. Presenti come al solito le associazioni d'arma, assieme al Corpo Militare della Croce Rossa. Assieme al labaro del comune di Barga hanno sfilato con la sindaca Caterina Campani il governatore della Regione Toscana Eugenio Giani ed anche le autorità militari della Valle mentre a chiudere la processione, con la musica della Filarmonica Gaetano Luporini, è stato il braccio del Santo, con la reliquia di San Cristoforo condotto davanti al Vescovo Benotto.

Come al solito conclusione in Duomo con la preghiera di San Cristoforo letta dal primo cittadino di Barga e con la riflessione del Vescovo.

Alla fine una intensa, coinvolgente ed emozionante processione, ad onorare al meglio la festa di San Cristoforo e la storia e la bellezza di Barga.

IL PERDONO DI ASSISI



BARGA - La zona di via dei Frati a Barga, attorno alla chiesa di San Francesco, ha vissuto momenti di devozione e tradizione in occasione delle celebrazioni dedicate al Perdono di Assisi il primo ed il 2 agosto. Il momento finale è stato come sempre la tradizionale processione del Perdono che, dopo il vespro, dalla chiesa è giunta la sera del 2 agosto sul Fosso e alla Bellavista, prima di fare ritorno in via dei Frati dove la serata si è conclusa di nuovo in chiesa.

La processione è stata presieduta da don Bernardo Marovelli parroco di Fivizzano, assieme ai sacerdoti ed ai diaconi che prestano servizio a Barga; il tutto davanti alla statua di San Francesco portata come sempre a spalla dagli uomini della compagnia della chiesa, diretti da Franco Motroni. Nutrita anche la presenza di giovani a rappresentare questa compagnia delle chiese barghigiane, nella speranza che la tradizione delle compagnie possa ancora continuare a lungo, anche se in alcune chiese ormai coloro che partecipano con le cappe alle processioni ed agli eventi religiosi sono rimasti in pochi. Erano comunque presenti la compagnia di San Cristoforo in Duomo, quella del Sacro Cuore, quella della Fornacetta e quella di San Pietro in Campo. Nutrita anche la presenza dell'arciconfraternita di Misericordia di Barga e della Misericordia di Tiglio. Hanno preso parte al corteo anche i componenti della Community of Jesus di Barga. Ad aprire la processione la banda di Barga, diretta da Rossano Emili, mentre a sfilare insieme ai fedeli è stato anche il labaro dell'Amministrazione Comunale con la sindaca Caterina Campani e la consigliera Maresa Andreotti.



Lunatici

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA

VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

Mazda CX-60

Su tutti i veicoli venduti

offriamo la Nuova Garanzia Mazda 6 anni

o 150.000 km.



BARGAJAZZ: UN MIRACOLO CHE SI RIPETE DAL 1986

BARGA - Sabato 26 agosto a Villa Moorings si è chiuso il BargaJazz Festival 2023, 34^a edizione del concorso internazionale di arrangiamento e composizione per orchestra jazz, quest'anno dedicato alla musica di Antônio Carlos Jobim. Solista d'eccezione, il musicista brasiliano Hamilton De Holanda che nella serata finale si è esibito insieme alla BargaJazz Orchestra diretta da Mario Raja davanti a un pubblico folto ed entusiasta. Come ogni anno, sono stati assegnati i premi al miglior arrangiamento per orchestra jazz sul tema proposto (la musica di Jobim, appunto) e alla miglior composizione originale: rispettivamente *Anos Dourados* arrangiata da Luca Prost e *Reshaped* composta da Daniel Hofecker. Il Marco Ullstein Quintet è risultato invece vincitore del BargaJazz Contest: il concorso riservato ai gruppi *under 35*. Al di là dei riconoscimenti per i vincitori e per tutti i finalisti selezionati che hanno

avuto il privilegio di ascoltare i propri lavori eseguiti da una grande orchestra di eccellenti strumentisti e solisti, BargaJazz anche quest'anno ha prodotto un mese intero di concerti di altissimo livello, con ospiti fra i più noti jazzisti italiani come Tino Tracanna e Barbara Casini o stranieri come Marc Copland e lo stesso Hamilton De Holanda con il suo gruppo Chabem (Chano Dominguez al pianoforte e Rubem Dantas alle percussioni). E questo accade dal 1986, da quando cioè Giancarlo Rizzardi propose al nostro comune l'ambiziosa idea di mettere in piedi un concorso internazionale da tenersi in estate a Barga con tanto di orchestra "residente". Da allora, BargaJazz continua a regalare grande musica e far conoscere il nome di Barga nel mondo grazie



La BargaJazz Orchestra nel 1986 (foto Mariano Moriconi)

al direttore artistico Alessandro Rizzardi; alla associazione Polyphonia organizzatrice del festival; all'aiuto di sponsor ed enti come il Ministero della Cultura, la Regione Toscana, il Comune di Barga e altri; e grazie ai tanti volontari che ogni anno rendono possibile il rinnovarsi di questo piccolo grande miracolo.

Marco Tortelli

LE PORTE DI BARGA

BARGA - Sono sei, raccontano il territorio barghigiano in modo inedito, unendo arte a promozione, valorizzazione del territorio a diffusione della cultura per tutti: sono "le Porte di Barga", un nuovo percorso espositivo a cielo aperto nel territorio



barghigiano con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere i tesori e le particolarità del comune. Ideate dalla pittrice barghigiana Sandra Rigali, le porte di Barga tracciano una mappatura dei luoghi-chiave del territorio comunale con una mostra d'arte contemporanea che coinvolgeva Fornaci di Barga, Castelvecchio Pascoli, Barga capoluogo, zona montana, Ponte all'Ania, torrente Corsonna.

Sei artisti, tutti originari di queste terre e con una carriera di rilevanza nazionale e internazionale sulle spalle, hanno risposto all'invito di interpretare con la propria sensibilità pittorica altrettanti luoghi designati a rappresentare il territorio urbano e la storia cittadina. Così sei angoli emblematici del paese hanno poi ospitato in maniera permanente la riproduzione di un'opera pittorica pensata appositamente per quel luogo.

I lavori sono stati infatti posizionati in aree dall'alto valore simbolico e non sempre centrali, un vero e proprio museo urbano, in grado di accogliere con un originale benvenuto i visitatori e di offrire ogni giorno anche ai cittadini un contesto socio-culturale che racconta le peculiarità di Barga.

Le opere si trovano a Fornaci di Barga, in piazza 4 novembre, Tony Philips, "Cento e oltre anni di una storia, dall'agricoltura all'industria attraverso la guerra"; a Castelvecchio Pascoli, in via Giovanni Pascoli, Sandra Rigali, "Il luogo prescelto dalla poesia; a Barga, località Palmante di Loppia, Swietlan Nicholas Kraczyna, "Dietro la curva l'incanto". Per la zona montana, lungo la Provinciale 11 per Peggiana, "La montagna ricca e magica" a cura di Fabrizio Da Prato, mentre a Ponte all'Ania, via Nazionale largo Ridano Marsigli, Giulia Noeyes, "La prima porta del Comune: Barga, il ponte e il fiume". Infine, il Torrente Corsonna, via Mordini, a Castelvecchio, con Keane e la sua opera dal titolo "Una risorsa antica da preservare".

Gli studi o le opere che hanno ispirato i pannelli che si trovano sul territorio di Barga sono stati ospitati in una mostra al museo Stanze della Memoria dal 3 agosto al 3 settembre.

A FILECCHIO LA "TREBBIATURA DEL GRANO"



FILECCHIO - È andata bene la prima edizione della rievocazione della trebbiatura del grano *made in Filecchio*. L'evento, fino al 2019, si era svolto a San Pietro in Campo che aveva dato il via tanti anni fa alla manifestazione, ma in questa estate 2023 il testimone è passato a Filecchio ed ai Polentari in particolare che hanno il merito quindi di aver ripreso, dopo qualche anno, la bella manifestazione.

Alla fine è stato un successo, con una buona organizzazione dell'evento, grazie anche al supporto per la parte rievocativa e dei mezzi storici della famiglia di Franco Motroni; una bella partecipazione nonostante il caldo ed anche la non facile, ma riuscita, gestione del trasferimento dei mezzi storici di Barga a Filecchio.

In tutto alla sfilata che era partita dallo stadio "Johnny Moscardini" ed ha percorso le vie di Barga, hanno partecipato una cinquantina dimezzi agricoli di ogni età, con pezzi davvero storici, condotti da tanti figuranti.

Poi, dopo il passaggio da Barga, il trasferimento a Filecchio dove nel primo pomeriggio la festa, presentata con passione da Lorenzo Tonini, è poi proseguita fino ad arrivare alla rievocazione della trebbiatura che ha visto protagonisti tanti uomini e donne anche delle passate edizioni; tra i figuranti anche le signore Teresa Motroni e Meri Renucci da Barga, con tutta la loro simpatia e la dimostrazione della tostatura e di tanti usi e costumi della vita contadina.

Finita la rievocazione è stato tempo di cena e del finale in bellezza con il gran ballo, come una volta per i contadini nelle aie delle case alla fine della trebbiatura, con la musica di Simone e Maria.

Così la rievocazione filecchiese. Il bilancio è positivo e già si pensa alla prossima edizione dell'estate 2024.

Il “San Cristoforo d’oro” e la cittadinanza onoraria 2023

BARGA - Tutto come da programma per la cerimonia di premiazione del San Cristoforo d’oro che come sempre ha aperto gli intensi festeggiamenti della vigilia del patrono di Barga, il 24 luglio.

La cerimonia aveva preso il via con l’inaugurazione della grande installazione artistica – realizzata sulla facciata del Teatro dei Differenti dedicata al maestro Swietlan Nicholas Kraczyna, che festeggia quest’anno il suo legame con Barga lungo 50 anni: un pannello che rappresenta una combinazione dell’iconico Castello di Barga con il personaggio di Icaro tante volte dipinto dall’artista. Subito dopo, in teatro, la premiazione con la consegna dei “San Cristoforo d’oro” e degli altri riconoscimenti assegnati dall’amministrazione comunale. La cerimonia si è aperta con il conferimento della cittadinanza onoraria proprio al maestro Nicholas Swietlan Kraczyna per il grandissimo contributo artistico dato a Barga nei suoi 50 anni di presenza nella cittadina.

Il San Cristoforo d’oro speciale è stato consegnato al cav. Ronnie Convery, Console onorario d’Italia a Glasgow, per il costante impegno e prezioso lavoro nel mantenere vivi i rapporti fra Barga e la Scozia, capace di rinsaldare un vero e profondo legame di amicizia. A consegnare questo riconoscimento, assieme alla sindaca, William Moriconi, bargo-scozzese di nuova generazione che si sta impegnando tanto accanto al console Convery per rinsaldare i legami esistenti tra Barga e la Scozia.

Il San Cristoforo d’oro è andato invece alla Filarmonica Gaetano Luporini, diretta discendente della prima associazione bandistica a Barga nata 200 anni fa ed anche alla Misericordia di Tiglio, in occasione dei cento anni di attività del sodalizio.

Sono state poi assegnate delle targhe speciali alla Fondazione Giovanni Pascoli, da anni impegnata in un quotidiano lavoro nel tenere vivo il Poeta, nel diffondere, in modo capillare, la sua opera; a Maria Chiara Bertieri, per il suo lavoro di medico all’Ospedale San Francesco di Barga; a Dalida Gonnella, imprenditrice coraggiosa, per aver saputo cogliere le potenzialità commerciali di Barga, contribuendo a far crescere il tessuto economico e a rendere più viva la cittadina; a Massimo Salotti, musicista di rara sensibilità e dedizione, per il successo conseguito con l’esibizione nel Sito archeologico degli Antichi Palchi in Grecia, nell’omaggio alla grande Callas; alle tre insegnanti in pensione Cristina Ciari, Luciana Comparini e Monica Bertieri, per aver dedicato la vita all’insegnamento, trasformando una professione in una missione.

A conclusione dell’edizione 2023, le attestazioni consegnate al mondo della scuola: alla classe II B della scuola media di Barga per l’importante terzo posto ottenuto al Rally Matematico Transalpino; ai diplomati delle scuole medie che hanno ottenuto il massimo dei voti, Marianna Salotti, Sofia Giunta e Noemi Ceconello; ai diplomati delle scuole superiori che hanno ottenuto il massimo dei voti, per il corso serale Americo Funai, Monica Renucci; poi i ragazzi Beatrice Castellucci, Gioele Simonini, Valeria Nardini.

La cerimonia è stata accompagnata dagli intermezzi in musica, pensati per omaggiare anche i 200 anni della banda barghigiana, del mezzosoprano Roberta Popolani e della pianista Orietta Luporini.



A sinistra, l’avvio della cerimonia di premiazione del San Cristoforo d’oro



A destra, il conferimento della cittadinanza onoraria a Nicholas Swietlan Kraczyna



In basso, la consegna del San Cristoforo d’oro a Ronnie Convery, console onorario d’Italia a Glasgow



In basso, la Misericordia di Tiglio premiata per i suoi 100 anni di attività



In basso, la Filarmonica Luporini premiata per i 200 anni dalla nascita della prima associazione bandistica a Barga



Palazzetto, opere strategiche e tanti interventi in programma

BARGA - In una consistente variazione di bilancio approvata all'unanimità dal consiglio comunale lo scorso lunedì 1 agosto, uno dei risvolti più importanti, oltre alle diverse opere pubbliche e interventi che si potranno realizzare grazie ai nuovi fondi a disposizione, riguarda l'operazione Palazzetto dello Sport di Barga che dopo un cammino a dir poco difficile e annoso, e con continui contrattempi e problemi, sembra destinato ad imboccare la strada giusta. Il definitivo cambiamento di rotta è venuto da un contributo concesso ai primi di luglio dalla Regione Toscana per ben 600 mila euro; un contributo straordinario per sostenere l'operazione; che va ad aggiungersi ai 500 mila euro già stanziati dalla Fondazione CRL. Con questi finanziamenti c'è adesso la tranquillità per completare l'opera. Intanto è stata affidata la gara di appalto per i lavori della copertura del palazzetto, vinta da una ditta di Pisa. Non appena concluso l'iter dell'affidamento i lavori potranno partire per un importo di circa 400 mila euro. È l'intervento propedeutico e finale prima di riprendere il lotto principale dell'operazione, già affidato da anni alla ditta **Ciro Menotti**, che poi completerà il palazzetto.

Come affermato in consiglio comunale dalla consigliera capogruppo di maggioranza **Maresa Andreotti**, dopo un cammino tormentato e costantemente in salita e con ostacoli continui, la strada comincia a scendere. Una vicenda che ha non poco amareggiato non solo la popolazione ma anche l'Amministrazione Comunale, ha detto. Amministrazione che ha dovuto lottare con i continui ritardi e sull'impossibilità di far fronte ad una situazione che risolto un problema ne vedeva subito un altro; ma che finalmente sembra destinata a concludersi. Con l'auspicio e la speranza di vedere, i lavori del palazzetto avviati alla conclusione, con tutto l'impegno possibile affinché l'opera sia terminata entro la fine del mandato della giunta **Campani**. Speranza ribadita in consiglio dalla capogruppo **Andreotti** e anche dalla stessa sindaca **Caterina Campani**.

Indubbiamente la vicenda apre adesso a nuovi scenari ed i soldi arrivati per il palazzetto, peraltro, ne hanno sbloccati altri impegnati ora dal comune anche per altre operazioni di rilievo. Tra le grandi opere strategiche rientra anche l'operazione **Pinqua** (programma innovativo nazionale per qualità dell'abitare) con la variazione di bilancio approvata il Comune di Barga potrà ora trasferire la propria quota parte per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione della pa-

lestra dell'ex scuola di Fornaci di Barga e per la rigenerazione di Palazzo Giannetti di Barga, interventi che prevedono in totale circa 3 milioni e mezzo di investimento. Interventi importanti sia per il centro storico di Barga, che per il tessuto urbano di Fornaci.



I lavori al palazzetto dello sport

LA VARIAZIONE NEL DETTAGLIO - Per quanto riguarda le opere pubbliche, con la variazione di bilancio oltre a palazzetto e progetti **Pinqua** ecco dove saranno reinvestiti anche gli altri fondi: altri 142mila euro per gli interventi di manutenzione delle strade comunali, tra nuove asfaltature e ripristini; 77mila euro per asfaltare l'area di sosta camper **San Cristoforo** a Barga capoluogo. Altre risorse saranno stanziare per realizzazione di barriere di sicurezza stradale (20mila euro), nuovi giochi e attrezzature in parchi e giardini comunali (50mila euro), nuove piantumazioni sul territorio (30mila euro) e per migliorare la viabilità nella frazione di **Renaio** (15mila euro). E ancora avanti con la sistemazione della **Rocca di Sommocolonia** (20mila euro), con la realizzazione del parcheggio in **Pedona** (50mila euro) e con la manutenzione straordinaria del cimitero di **Castelvecchio Pascoli** (per quasi 60mila euro). Altri fondi serviranno per le manutenzioni delle scuole, dei parchi e dei giardini; per la pulizia delle strade e per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale fino alle manutenzioni sulle infrastrutture del territorio per oltre 100.000 euro.

*“Quella approvata – hanno commentato la sindaca, **Caterina Campani** ed il vicesindaco **Vittorio Salotti** che ha presentato il punto – è una variazione molto importante che ci consente di stanziare risorse fondamentali per molte opere strategiche e per interventi di manutenzione e sistemazione del territorio, attesi da tempo. Il tutto nel rispetto della programmazione che ci siamo dati come amministrazione comunale, con l'obiettivo di realizzare, uno dopo l'altro, i tanti punti del programma di mandato. Ancora una volta possiamo stanziare risorse aggiuntive e quindi liberare investimenti consistenti grazie alla gestione oculata e attenta del bilancio – frutto anche di una politica di equità che ci ha portato ad attivare anche un'operazione di recupero dell'evasione – e a un costante monitoraggio dei capitoli di entrata. La cura del territorio, la capacità di dare servizi e risposte a chi ne ha più bisogno, la promozione culturale e turistica, la valorizzazione artistica e l'impegno per offrire alla nostra comunità luoghi sistemati, belli, sicuri sono gli obiettivi che ci siamo dati”.*

PER IL LA DIFESA DELLA MONTAGNA

MONTAGNA DI BARGA - Lavori pubblici. Il Comune di Barga ha ottenuto un finanziamento di 486 mila euro per realizzare il secondo lotto degli interventi di messa in sicurezza del versante di **Val di Vaiana**. Il primo lotto, di 512 mila euro, era stato finanziato lo scorso anno e dopo tutte le procedure burocratiche i lavori sono stati affidati e dovrebbero partire a breve. L'arrivo del finanziamento del secondo lotto dà, come spiega l'assessore ai lavori pubblici, **Pietro Onesti**, continuità all'intervento che prevede tre lotti per un totale di circa 1,5 milioni di euro.

L'operazione riguarda la messa in sicurezza del versante. La presenza di diversi abbassamenti del suolo, evidenti in particolare lungo la strada di **Val di Vaiana**, ed il fatto che ad ogni evento atmosferico importante si registrasse un loro abbassamento, ha portato il comune di Barga ad intervenire. Dopo le indagini geologiche è emerso che il versante, in un'ampia porzione, è interessato da piccole frane che si stanno muovendo verso il basso. Così la decisione di intervenire che ora finalmente entra nella fase operativa con l'avvio a breve dei lavori del primo lotto e con il finanziamento anche del secondo lotto.

Nel primo step si interverrà per la messa in sicurezza di una parte del versante con regimazione delle acque meteoriche che sono la principale causa del problema; nel secondo lotto saranno eseguiti interventi puntuali sulle zone in movimento con anche la realizzazione di palificate.

Per quanto riguarda gli interventi per limitare il dissesto idrogeologico del nostro territorio, a breve partiranno anche i lavori per il movimento franoso al di sopra dell'abitato di **Catagnana**; anche questo finanziato lo scorso anno con un importo di 813 mila euro.



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA

di Cavani Pamela e C. sas

ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI

Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

BALLANDO IN PIAZZA

BARGA - Una serata diversa, anche perché è la prima volta che si svolge a Barga ed anche una serata scoppiettante, leggera e davvero molto partecipata dalla gente. Che è piaciuta.

Questo è stato "Ballando io & te", la prima edizione dello spettacolo ideato sul format della trasmissione televisiva "Ballando con le stelle" e realizzato dalla Scuola di Ballo Melody di Piano di Coreglia, con il particolare impegno e l'idea di Michael Giuliano, maestro della Scuola di ballo Melody ed il supporto dell'amministrazione comunale con in particolare l'impegno della consiglio era Beatrice Balducci.

La serata, svoltasi il 19 luglio, organizzata dal Comune di Barga e dalla Scuola di ballo Melody, prevedeva l'esibizione di cittadini di Barga affiancati da altrettanti maestri di ballo, impegnati in una competizione tra più stili di danza, di livello diverso. A valutare le varie performance una speciale giuria del luogo e il pubblico.

In gara si sono cimentati la castelvecchiese Catia Adami con il ballerino Tommaso Rocco; il tigliese Raffaele Dinelli con la ballerina Lisa Vichi, il renaiense Emanuele Renucci da Carpinocchio, con Greta Bonaldi, la fornacina Jessica Lucchesi con Michele Puccetti; il fornacino David Tonarelli con Chiara Ferrarini, la barghigiana Patrizia Santi con Alessio Giuliano ed alla fine il pubblico, dopo i giudizi della giuria, composta da barghigiani e presieduta dall'esperta di ballo Giulia Gentile, ha proclamato i vincitori per acclamazione, ovvero Catia e Tommaso. Una vittoria che è arrivata quasi al fotofinish; determinante, dopo la proclamazione dei due finalisti (Catia e Tommaso se la giocavano con Raffaele e Lisa che fino a quel momento erano forse in testa per quanto fatto vedere con la loro prova di tango); sono state le due prove di ballo a sorpresa dove Catia ha ingranato la marcia e ha davvero entusiasmato per energia e determinazione. Il pubblico alla fine l'ha premiata con la vittoria; secondo posto per Raffaele e Lisa, e terza posizione degli outsider Emanuele e Greta che avevano conquistato la giuria anche per la loro simpatia.



A margine della prova dei concorrenti, da evidenziare la bella performance in pista anche della sindaca di Barga Caterina Campani che ha dimostrato doti di ballo non indifferenti e guidata da Michael Giuliano ha davvero meritato gli apprezzamenti di pubblico.

Tra gli altri momenti della serata l'esibizione del Mago Zazza, al secolo il barghigiano Nicola Lazzarini, che ancora una volta ha dimostrato il motivo per i quali partecipa, rappresentando l'Italia, ai mondiali di magia.

Per quanto riguarda la giuria locale, assieme all'esperta Giulia Gentile, il presidente della sportiva Leonardo Mori, il nostro direttore, Erica Piacenza, stilista. A dare un po' di pepe ai giudizi, infine, Sergio Mariani ballerino/insegnante, che è stato l'opinionista da bordo campo.

NEOLAUREATA SILVIA FUSARI

SAN PIETRO IN CAMPO - Davvero brillante l'affermazione universitaria della giovane Silvia Fusari, 24 anni, che il giorno 19 luglio ha conseguito all'Università di Pisa la laurea magistrale in Giurisprudenza, riportando la votazione di 110 con lode.



Silvia ha discusso, con il relatore Prof. Federico Azzarri e la correlatrice Prof.ssa Giulia Donadio, l'impegnativa tesi dal titolo "La responsabilità civile del notaio tra evoluzione e rinnovamento degli obblighi professionali" riportando appunto il massimo dei voti con la lode.

Un traguardo importante per lei e di sicuro anche un motivo di orgoglio per i suoi genitori Pietro Paolo e Claudia, per il fratello Sebastiano e per la nonna Silvana

Da parte del Giornale di Barga giungano alla neo dottoressa Silvia Fusari i più calorosi complimenti e gli auguri di un futuro brillante.

PER LA PRIMA VOLTA A BARGA

BARGA - Il piccolo Ciro Vannucci, di due mesi, ha visitato per la prima volta la terra di origine della sua famiglia. È giunto a Barga in agosto con il babbo Giampiero e la mamma Bonnie con i quali vive a Londra, ed insieme anche al nonno Piero ed alla nonna Luisa che vivono ad Ayr (Scozia) che stravedono per lui.

Al piccolo Ciro rivolgiamo il nostro saluto e ci complimentiamo con la sua famiglia per il suo arrivo nel clan dei Vannucci.

FESTA AL LAGO SANTO



LAGO SANTO - Si è svolta il 29 luglio al Lago Santo modenese l'ormai tradizionale manifestazione per rinsaldare i legami delle popolazioni barghigiane con quelle confinanti in territorio modenese; tutte legate alla storia del Lago Santo in provincia di Modena, proprio sotto il Monte Giovo.

Pro Loco Barga, Rifugio La Vetricia, Comune di Barga, comune di Pievepelago, gruppo alpini di Barga, sezione di Barga del Cai, Asbuc Barga hanno partecipato all'evento "Tutti al Lago Santo" che ha visto come momento culminante la santa messa officiata dal nostro proposto don Stefano Serafini, presso la cappellina del Lago Santo. Tra i presenti, a portare i saluti dell'Amministrazione comunale, anche l'assessore alla montagna, Pietro Onesti. Nutrita come sempre anche la presenza del gruppo Alpini di Barga ed invece, quest'anno, un po' scarsa la presenza dei nostri amici emiliani

La giornata si era aperta, per chi lo ha voluto fare, con un trekking dalla località Caciaia fino al Lago Santo. Per i partecipanti alla giornata, dopo la santa messa, prima del rientro a casa, il pranzo al sacco o presso i rifugi del Lago.

RESTAURATE LE LAPIDI DI SOMMOCOLONIA

SOMMOCOLONIA - Sono terminati i lavori di restauro della lapide e dei cippi commemorativi posti sul Monticino a Sommocolonia, luogo che ricorda la battaglia di Natale del dicembre 1944.

L'Amministrazione comunale di Barga, l'Associazione Toscana Volontari della Libertà (ATVL) grazie al contributo di 5.500 euro ricevuti dalla Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) ha, con le autorizzazioni della Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara, concluso un primo lotto di interventi.

La Battaglia di Sommocolonia vide fronteggiarsi i militari tedeschi che scendendo dal monte Lama investirono le postazioni americane e italiane di Sommocolonia. A difendere l'abitato i soldati americani della 92ª Divisione "Buffalo" e i patrioti italiani dell'XI Zona di Manrico Ducceschi "Pippo". Durante la battaglia perirono 43 soldati statunitensi, 7 partigiani, 7 civili e circa 70 soldati tedeschi.

Viva la soddisfazione del sindaco di Barga Caterina Campani, della presidente di ATVL Simonetta Simonetti e del consigliere nazionale della FIVL Andrea Giannasi.

"Con questo primo lotto di restauri di un monumento che ci ricorda il periodo terribile della Seconda guerra mondiale, vogliamo riportare in primo piano gli orrori delle guerre lanciando un chiaro messaggio di pace. Noi non dimentichiamo chi ha dato la vita per la libertà". Questo il messaggio esteso all'unisono dai soggetti che hanno contribuito all'importante intervento.



Il restauratore è stato il barghigiano Lorenzo Lanciani che ha completato la riqualificazione della lapide commemorativa frontale ed il restauro dei nove cippi perimetrali. Sia la lapide che i cippi sono stati ricollocati - dopo attento studio - nel luogo originario riportando il monumento all'originale immagine. La lapide, che era spezzata in due parti, ha richiesto un attento e preciso lavoro di restauro. Oggi sulla stessa è possibile leggere: *"Esercito di Liberazione nazionale. Comando XI Zona, Sommocolonia 26-12-1944. I Patrioti: Casolari Italo, Caselli Riccardo, Fontana Francesco, Gonnella Giocondo, Minelli Giacomo, Sommati Pier Donato, Venturelli Albano, qui caddero combattendo per la libertà"*.

UNA QUATTRO GIORNI SULLE DOLOMITI



BARGA - Le Dolomiti, da Sassolungo a Sassopiatto. Una bella "quattro giorni" di montagna e trekking quella organizzata dalla sezione CAI di Barga del presidente Luigi Mazzanti, dal 12 al 15 agosto. Ventisette in tutto i partecipanti, il numero massimo previsto per questa iniziativa che si è svolta in quattro tappe, da rifugio a rifugio, da quello dell'Alpe di Tires a 2440 metri slm, passando dal Passo Duron fino al Rifugio Sassopiatto, poi nella splendida Val Duron per arrivare al Rifugio Micheluzzi e poi ancora verso il Passo Sella fino a risalire la Forcella del Sassolungo a 2681 m ed arrivo al Rifugio Vicenza ed infine nel quarto e ultimo giorno, con discesa verso l'area del monte Pana e fino a Santa Cristina dove è terminata la lunga escursione.

È stata una bella esperienza a contatto con la montagna più bella e con panorami mozzafiato. E l'ulteriore riprova del dinamismo e dell'impegno della sezione CAI di Barga nella promozione della montagna; sia quella dei nostri appennini e delle nostre Apuane che quella patrimonio d'Italia.

IL TERREMOTO

Per la cronaca e per la storia registriamo una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 che si è verificata all'1,32 dell'8 agosto con epicentro a circa 6 km da Frassinoro (MO). Il sisma si è verificato ad una profondità di 15,2 km ed è stato avvertito anche in Garfagnana e Media Valle del Serchio e pure nel nostro comune.

MASSIMILIANO E MARTA SPOSI A BARGA

BARGA - Loro, Massimiliano e Marta, vivono a Barcellona ma Barga, soprattutto Massimiliano che di cognome fa Marchetti e che è il nipote di Marco e Sofia Marchetti, decani della nostra emigrazione in Scozia, la portano nel cuore.

Per questo la decisione di Massimiliano Marchetti e Marta Cobeño Lopez di coronare il loro sogno a Barga dove il 29 luglio si sono sposati nel monumentale Duomo di San Cristoforo.

A Barga hanno riunito proprio da tutto il mondo parenti ed amici, con una bella rappresentanza bargo-scozzese visto che Massimiliano ha vissuto una vita in Scozia, figlio di Roberto e Loredana Marchetti che vivono a Bearsden e come detto è nipote dei carissimi Marco e Sofia. Inutile dire che proprio i nonni hanno accolto con particolare orgoglio ed emozione questo evento.

Nel Duomo di Barga ad unire in matrimonio Massimiliano e Marta è stato don Lorenzo Correnti di San Giuliano Terme, amico della famiglia Marchetti. Per lui questo è stato il primo matrimonio officiato nel corso del suo sacerdozio.

Testimoni sono stati per lo sposo il fratello Alessio Marchetti e per la sposa la sorella Beatriz Cobeño. E' stata una bellissima cerimonia come bellissimo è stato il ricevimento che ha accolto gli invitati, assieme a Massimiliano e Marta, presso la stupenda cornice dei Cedri di Albiano.

Dalle colonne di questo giornale, che Massimiliano e Marta leggeranno adesso come abbonati da Barcellona, volentieri auguriamo loro ogni felicità possibile e tanto amore. Volentieri ci congratuliamo anche con i loro genitori; Roberto Marchetti e Loredana Giovanazzi ed Ernesto Cobeño e Mercedes Lopez, oltre che con i nonni Marco e Sofia.



L'ANGOLO DEGLI AAAS

Da materasso
cuccia all'industria
del dormire

Altri tempi: il materasso vegetale

Il materasso: una cosa da sfare e rifare almeno ogni due o tre anni; una cosa da sbattere e rovesciare ogni tanto, per dormirci sopra meglio. Era un pagliereccio, di vegetale (chiamato anche crine) o di sfoglie del ganturco, oppure era di batuffoli di lana. Dipendeva da quanti soldi le famiglie avevano.

“Ho avuto il piacere di dormire su un materasso ripieno di sfoglie. Era un gran saccone riempito con le foglie più fini che rivestono le pannocchie (=rappe) di granturco; aveva in un lato un tratto semi aperto per poterci infilare ogni mattina un braccio per ridistribuire le sfoglie; dormendoci sopra si formava una cuccia. Era piacevolissimo dormire su questo materasso: era come l'abbraccio di una mamma che cantava ogni volta che ti muovevi”.

Il materasso di lana era un lusso. Si rifaceva in estate: veniva scucito, svuotato il guscio a righe marroni e bianche, che veniva lavato; la lana stesa al sole perdeva polvere e umori. Il sole era l'igiene di un tempo: stendere le cose al sole significava sanificarle. La lana si rigenerava: veniva cardata per renderla soffice. Per chi aveva bisogno d'aiuto, c'era la materassaia. A Barga c'era la Rosa Nardini, oppure veniva l'Emilia Brugioni da Pian di Coreglia. Prendeva il guscio pulito e asciutto, lo riempiva con la lana e con un lungo ago lo fermava in più punti con un cordino infilato da sopra a sotto, poi creava intorno a tutto il perimetro un grosso orlo, come una corona, fatto a posta per irrobustirne i fianchi.

I materassi attualmente sono veri e propri presidi medico sanitari, nel senso che sono prodotti che alleviano o risolvono problemi fisici oggettivi, per questo possono avere aliquote di detrazione fiscale o IVA agevolata. Da noi, negli anni settanta arrivarono i materassi a molle rivestiti di lana per l'inverno su una faccia e sull'alta di cotone per l'estate. Oggi molti dormono su un materasso ortopedico. Magari un materasso di lattice.

La parola materasso entrò nel nostro vocabolario quando cavalieri e commercianti parteciparono alle Crociate, così deriverebbe dall'arabo *maṭraḥ* che significa gettarsi, posarsi sopra. Sorprendente a sapersi è che il materasso in lattice fu brevettato già nel 1928 dallo scozzese John Boyd Dunlop fondatore anche dell'omonima società di pneumatici. Il tedesco Otto Bayer, professore a capo di un gruppo di ricerca per la sintesi del poliuretano, nel 1935, portò alla nascita del primo materasso in schiuma. Negli anni tra il '60 e il '70 negli USA due ricercatori sviluppano per conto della NASA una schiuma (foam) di poliuretano sintetica, elastica e a lento ritorno: la Memory Foam. Oggi, parlando di materassi e cuscini, la parola memory ci richiama questa specialità, un materiale morbido ed elastico, che ha fatto esplodere l'industria del bedding, cioè del dormire.

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE



PALMENTE - In una mattinata più autunnale che estiva, gli Alpini di Barga, come tutti gli anni, hanno voluto festeggiare il 5 agosto la Madonna delle Neve a cui sono devoti. Assieme all'assessore del comune di Barga, Lorenzo Tonini, ai rappresentanti dell'associazione nazionale Carabinieri e dell'Associazione Militari in congedo, hanno preso parte con le loro famiglie alla santa messa celebrata nella chiesina delle Palmente, dedicata appunto alla Madonna della Neve.

La messa viene celebrata in onore della Madonna della Neve ma anche per ricordare gli alpini che non ci sono più e che hanno fatto parte del bel gruppo Alpini di Barga oggi retto da Andrea Bertolini. Con tutti i presenti, simbolicamente, c'erano dunque anche tutti gli Alpini in questi anni andati avanti...

Immane per gli alpini barghigiani anche la foto ricordo davanti alla chiesa, sotto la bella statua di San Cristoforo, patrono di Barga, realizzata in questi anni dall'alpino Leo Gonnella.

CHIARA A MISS TOSCANA

BARGA - Miss Toscana, sei lucchesi nel gruppo delle 24 finaliste regionali e tra queste anche una bellezza di casa nostra, la barghigiana Chiara Notini, 19 anni, figlia di Gregorio Notini della storica oreficeria di Barga e di Francesca Fabbrizzi.

La serata si era svolta il 6 agosto al Don Carlos di Chiesina Uzzanese. Cinquanta le concorrenti convocate e alla fine 24 le finaliste regionali che proprio questo 30 agosto, quando questo giornale andava in stampa, hanno partecipato all'elezione di Miss Toscana 2023, con la finalissima. Se son rose...



PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



**LA SCOMPARS
DI ROLANDO BACCI**

Un grave lutto ha colpito il mondo dello sport barghigiano con la scomparsa di Rolando Bacci, fondatore del Goshin-Do Karate di Barga, Maestro di Karate cintura nera V Dan, e anima e cuore di questo sodalizio per decenni e decenni. Dedicando a questo sport ed a chi ha voluto praticarlo e viverlo, tutta la sua vita.

Un maestro di disciplina e di vita per tante generazioni barghigiane, come hanno scritto in tanti sui social ricordando il Maestro Bacci ed il suo impegno nella divulgazione e nella pratica del karate.

Lascia la moglie Lorian Cassettari ed i figli Sara e Nicola che adesso continueranno l'impegno per la sua associazione e per il karate, sulla scia di quanto a loro insegnato dal padre. Alla sua famiglia giungano le nostre affettuose condoglianze.



In piedi, il maestro Rolando Bacci

IN RICORDO DI MARIO DEL CHECCOLO E ISABELLA TURICCHI

Nella doppia, mesta ricorrenza, la nipote Anna con la sua famiglia, unitamente a tutti i parenti e gli amici, li ricorda con immutato affetto e rimpianto a tutti quelli che li hanno conosciuti ed hanno loro voluto bene.



SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI" settembre 2023

Riporto € 41,00
BARGA
 Edemara e Maria Carla Casci in memoria dei propri cari defunti € 50,00
TOTALE € 91,00

NEWCASTLE UPON TYNE

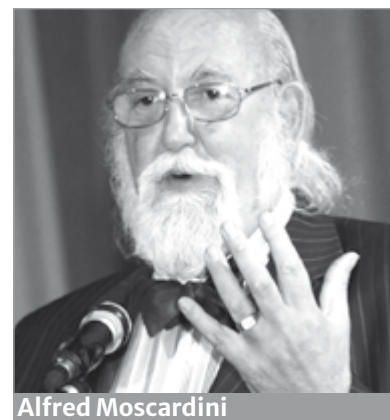
Lutto nella comunità dei barghigiani all'estero ed in quella di Sommocolonia, per la scomparsa del prof. Alfred Moscardini, che viveva a Newcastle nel Regno Unito, ma la cui famiglia era originaria di Sommocolonia, da cui i suoi avi, erano partiti in cerca di fortuna, prima in America e poi in Gran Bretagna stabilendosi a Glasgow, nel 1880.

È stato un apprezzato matematico presso la Sunderland University nel Regno Unito e per il suo sapere ed il suo lavoro era noto anche in Russia e in Ucraina per la frequente organizzazione di corsi universitari. Nel mondo universitario ha trascorso cinquant'anni divenendo anche professore presso la Cardiff University.

A Barga, anzi, in particolare nella sua Sommocolonia, fino a quando la sua salute gliel'ha permesso, ha trascorso praticamente ogni estate; per un mese intero viveva nella sua casa di Sommocolonia ed era una frequenza fissa anche nel centro storico di Barga dove il suo quartier generale era la bottega dell'Aristo.

Un omone, dotato di una gran barba bianca e di un gran vocione; che amava la vita e che accoglieva tutti con il sorriso.

Alla famiglia Moscardini, ai parenti tutti, giungano le nostre condoglianze.



Alfred Moscardini

IN RICORDO DI GIULIANO FUSARI E ZELINA MOSCARDINI

Ricorrono con il mese di settembre, i tristi anniversari della scomparsa dei coniugi Giuliano e Zelina Fusari di San Pietro in Campo: Giuliano se ne è andato ventiquattro anni fa; nove anni sono trascorsi dalla morte della sua Zelina Moscardini.

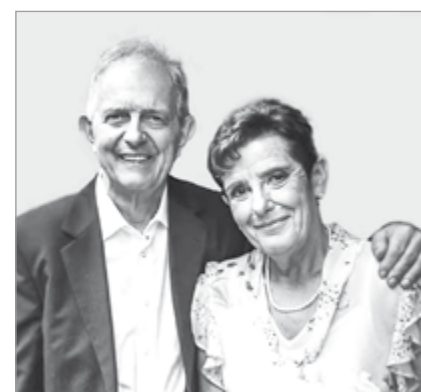
Nelle ricorrenze della loro scomparsa, con immutato affetto e rimpianto per averli perduti, il figlio Pietro Paolo Fusari, la nuora Claudia e i nipoti Sebastiano e Silvia li ricordano a quanti conoscendoli vollero loro bene.



IN RICORDO DI ALESSANDRO MARCHI E ANNA MARIA VANNUCCI

Ricorreva il 12 agosto il secondo anniversario della scomparsa del carissimo Alessandro Marchi che con la sua dipartita, avvenuta davvero troppo presto, ha lasciato, per le sue tante doti umane, un vuoto incalcolabile. Il prossimo 8 novembre ricorrerà invece il primo anniversario dalla scomparsa della sua inseparabile compagna di vita, Anna Maria Vannucci

Dalle colonne di questo giornale, nella doppia mesta ricorrenza, la figlia Daniela con la sua famiglia ed i parenti li ricordano con immenso affetto a tutti coloro che hanno loro voluto bene.

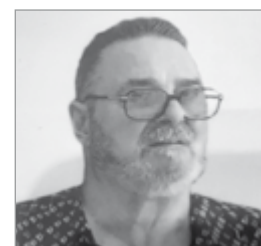


IN RICORDO DI CARLO SANTINI

12 settembre 2021 - 12 settembre 2023

Sono due anni che ci hai lasciato ma il tuo ricordo non ci abbandona mai.
 Ti vogliamo bene...

La tua famiglia



AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
 Via S. Francesco, 18
 BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

IL RACCONTO

La dama misteriosa

di Ornella Guidi

Il giovanotto, nato e cresciuto in montagna, fino ad allora non si era mai spostato oltre Barga, dove sul finire degli anni '30 del secolo scorso nei casolari sparsi dei monti barghigiani si arrivava a piedi o a dorso di mulo lungo la mulattiera che faceva da collegamento con il borgo.

Senza ricordarne i motivi, capitò un giorno che dei lontani parenti abitanti in pianura ne richiedessero la presenza per qualche giorno per non so quali faccende a beneficio della famiglia; fu così che lui che non aveva mai viaggiato, indossò gli abiti migliori e partì alla volta della città.

Mano a mano che scendeva, i luoghi si popolavano sempre più e lui abituato al silenzio della montagna, era frastornato da un così vivace ronzio di gente, dal brulicare di situazioni che ne catturavano l'attenzione; ad ogni momento lo scenario mutava e lui si sentiva un poco spaesato.

Finalmente, salì sul treno, era la prima volta in assoluto, andò un po' avanti lungo il corridoio, scelse uno scompartimento vuoto e si accomodò nel posto accanto al finestrino.

Il treno prese lento a partire, e quando era già da un pezzo in movimento ecco aprirsi la porta dello scompartimento e con suo immenso stupore, entrare una donna ai suoi occhi meravigliosa, tutta vestita di bianco.

Bianco il vestito, bianche le scarpe, bianca la borsa e bianchi un paio di guanti che la signora teneva in mano in modo riguardoso – nulla da lì in poi per tutta la durata del viaggio, avrebbe catturato tanto l'attenzione quanto la sconosciuta signora dai modi regali e distaccati.

Mai aveva conosciuto o visto donna più bella ed elegante, avrebbe voluto rivolgerle la parola ma per l'emozione rimase muto, dal canto suo la sua compagna di viaggio non accennava a voler dare alcuna confidenza.

Il viaggio fu assai lungo soprattutto per le molte fermate, ci vollero quasi due ore, ebbe modo così di studiare ed imprimersi nella mente ogni particolare della donna – capelli scuri raccolti con cura, pelle leggermente ambrata, si era in estate, con le labbra appena colorate, unica nota nel bianco splendente che l'avvolgeva.

Quando forse, prendendo coraggio si era deciso a dirle un qualcosa, il treno cominciò a rallentare, la signora si alzò in piedi e senza dire una parola, così come era entrata, uscì e a lui rimase solo il profumo di lei, una fragranza dolce che lo inebriò completamente.

Anche lui doveva scendere dal treno, si avvicinò verso le porte esterne guardando se l'avesse vista ancora, ma la misteriosa dama era completamente svanita.

I parenti che lo aspettavano alla stazione gli fecero una gran festa, lo portarono a casa dove era pronto un bel pranzo di benvenuto e non si meravigliarono più di tanto del fatto che quel lontano nipote dall'aria assorta, fosse così taciturno, conoscendo la semplicità da dove veniva. Nei giorni seguenti, colsero l'occasione per mostrargli i monumenti più belli della città, lo portarono in una rinomata caffetteria, lui sorrideva e intanto guardava intorno, ma nessuna delle signore presenti era lei!. Arrivato il momento del commiato, i



Una vecchia "Caffettiera" a vapore in Garfagnana

premurosi parenti lo accompagnarono alla stazione, lui li salutò frettolosamente, sentendo un'ansia crescere dentro, non vedeva l'ora di salire sul treno, forse il destino li avrebbe fatti di nuovo incontrare!

Il treno si mosse e lui seduto accanto al finestrino chiuse gli occhi evocando la magia di quell'incontro, ma la magia non si ripeté.

Dal ricordo ammirato passò presto a sentire una curiosità viscerale, chi sarà stata quella donna, perché era vestita tutta di bianco e dove andava da sola?

Non vedeva l'ora di arrivare a casa, doveva parlarne subito con qualcuno, magari gli avrebbero dato gli amici delle risposte che lui ora non sapeva trovare.

Allora, Pietrino, com'è andata giù per i piani – gli chiesero i suoi amici, appena lo videro, gli chiesero cosa aveva visto, se la città gli fosse piaciuta – Pietro nonostante il desiderio di aprirsi, stava in silenzio – o in città t'hanno rubato la lingua? gli disse infine uno, senza avere idea dell'emozionante accadimento che aveva così sconvolto l'amico.

Allora, lui serio iniziò a raccontare dell'incontro avvenuto in treno, incominciando a descrivere la signora tutta vestita di bianco bella come una regina, e fu lui al posto degli amici che subissò loro di domande. Ora che conoscevano i fatti, e lui nulla aveva taciuto, fossero loro a dire dove forse poteva andare quel giorno quella dama sconosciuta tutta vestita di bianco – secondo loro, dove? Che lo aiutassero in qualche veritiera supposizione dunque! quello che nel tempo rimase un turbamento emotivo fu infatti non solo la bellezza della donna con il suo bianco vestire ma la curiosità del sapere dove andasse quella dama misteriosa e quando lui pronunciava queste parole, persino il viso assumeva un ché di solenne. Come avrebbe potuto passare il resto dei suoi giorni senza averne risposta?

Dei monumenti, dei bei giardini, delle eleganze viste in città, nulla o poco gli rimase impresso, ma finché visse il ricordo della dama in bianco, lo accompagnò sempre, come l'innamoramento per una dea. E quando passavano giorni che non ne faceva minima menzione, ci pensavano gli altri che strizzandosi l'occhio, gli chiedevano di fermarsi a bere un goccetto e poi dicevano – ma quella donna tutta vestita di bianco, eh, chissà dove andava? E lui allora con aria rapita, tirando un lungo sospiro, cosciente che ormai non lo avrebbe potuto mai sapere, ripeteva come un automa – chissà dove andava...mah...

Non so se si fosse poi fidanzato o sposato, di certo nessun'altra donna gli rimase impressa nella mente come quella misteriosa dama che nella scelta del guardaroba di quel giorno, aveva letteralmente folgorato un giovane dall'animo semplice che non seppe mai dimenticarla.

Alle volte l'amore altro non è che l'emozione che andiamo cercando.

“UNO SPAZIO PER LO SCRITTORE”: SUCCESSO PER LA PRIMA EDIZIONE

PONTE ALL'ANIA - Si è svolta il 19 luglio a Ponte all'Ania nell'accogliente giardino della sede dell'Associazione ASD “Uno Spazio per Te”, la prima edizione di “Uno Spazio per lo Scrittore” un evento letterario sotto le stelle organizzato da Marisa Pensato, l'associazione ospitante, Gli Incartati di Fornaci di Barga e Unire Barga e patrocinato dal Comune di Barga. Durante la serata 21 scrittori e scrittrici hanno esposto ai tavoli culturali le proprie opere letterarie. Dopo il saluto istituzionale da parte dell'assessore Lorenzo Tonini, gli autori sono stati presentati e intervistati in piccoli gruppi da Marisa Pensato, Sonia Ercolini di Unire Barga e Delfina Pierotti e Annamaria Botti de *Gli Incartati*; il tutto davanti ad un pubblico numeroso (oltre

80 persone) che ha ascoltato, affascinato dalla varietà di storie raccontate. Ogni storia ha catturato l'attenzione e l'emozione di tutti i presenti.

Hanno partecipato gli scrittori Andrea Campoli, Patrizia Bartoli, Iacopo Riani, Mario Betti, Maria Pia Pieri, Gabriele Caproni, Diana Delvin, Francesco Tomei, Lucia Morelli, Fulvio Mandriota, Ivo Poli, Giuliano Bertolini, Paolo Moscardini, Marisa Pensato, Marco Rigali, Claudia Rossi, Fabrizio Riva, Salvatore Liggeri, Giannina Corvetto, Roberto Andreuccetti, Renzo Selmi

Gli organizzatori sono soddisfatti della buona riuscita e della grande partecipazione alla prima, e sicuramente non ultima, edizione.

UN LESSICO CRITICO PER RISCOPRIRE LA STRAORDINARIA CONTEMPORANEITÀ DI PASCOLI

BARGA - La sala del refettorio del Conservatorio Santa Elisabetta ha ospitato la mattina del 24 luglio la presentazione del "Lessico critico pascoliano", volume realizzato dalla Fondazione Giovanni Pascoli in collaborazione con i comuni di Barga e San Mauro Pascoli e l'Accademia Pascoliana ed edito per i tipi di Carocci.

A presentare il lessico i curatori del libro, i professori Marino Biondi (Università di Firenze) e Giovanni Capecchi (Università per gli Stranieri di Perugia) assieme al presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami, ai sindaci di Barga e San Mauro Pascoli, Caterina Campani e Luciana Garbuglia e al presidente della fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Marcello Bertocchini dato che il lessico è stato realizzato grazie al determinante sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il libro è una opera che si compone di 32 lemmi, voci di un particolarissimo dizionario dedicato all'opera ed alla vita pascoliana redatti dai più noti studiosi di Pascoli a livello nazionale, volti appunto a raccontare gli aspetti più innovativi della biografia e dell'opera del poeta; voci che ne analizzano il significato e l'essenza di Pascoli raccolte in un'opera che ha lo scopo di utilità e approfondimento rivolto non solo agli specialistici e addetti ai lavori, ma è soprattutto al mondo della scuola e all'università e alle giovani generazioni. Tra i presenti nella sala del refettorio (oltre al consigliere regionale Mario Pupa che ha portato i saluti della Regione Toscana) c'erano alcuni



degli autori dei lemmi: tra cui i barghigiani Umberto Sereni e Sara Moscardini oltre a Giovanni Barberi Squarotti e Alice Cencetti..

Il valore del Lessico Critico, come sottolineato anche da Adami per la Fondazione Pascoli, permette innanzitutto di scoprire Pascoli al di fuori del cliché classico e scolastico che abbiamo appreso sui libri di scuola, ovvero un poeta dalla straordinaria contemporaneità, che sa parlare al mondo di oggi. È dunque un'opera di notevolissima importanza per approfondire la conoscenza di Giovanni Pascoli

IN CAMMINO...

BARGA - Il cammino intrapreso, un viaggio di dodici giorni da Avilès fino a Santiago che, passo dopo passo, ha cambiato per sempre la sua vita.

La storia di un viaggio, di avventure e di incontri che cambiano la vita, con lo zaino sulle spalle e la bellezza dei paesaggi che attraversa gli occhi e il cuore. Questa in sintesi "Una promessa è una promessa", il libro di Emanuela De Luca che è stato presentato il 20 luglio in piazza del Teatro nell'ambito della rassegna letteraria estiva di Barga, promossa dall'amministrazione comunale e realizzata grazie alla collaborazione di tante realtà diverse del territorio. La presentazione ha visto anche la partecipazione della Commissione pari opportunità del Comune di Barga.

Per onorare un giuramento fatto ad una persona cara che non c'è più, per un viaggio che avrebbero dovuto compiere insieme, Emanuela parte nel 2016 zaino in spalla per un viaggio di dodici giorni da Avilès fino a Santiago, un viaggio i cui pensieri giornalieri poi Emanuela riporta in un libriccino che infine dimentica per qualche anno fino a quando, rinchiusa in casa con il covid, riprende in mano i suoi scritti e decide di condividere queste sue memorie di viaggio. Un viaggio che di fatto però non è mai terminato e che ancora oggi nel ricordo di una persona che non c'è più, continua; perchè da allora Emanuela è in cammino, si è trasformata in una viandante; non ha mai smesso di percorrere altri "Cammini"; alla ricerca ogni volta di se stessa, ma anche del prezioso dono di incontrare e condividere momenti con altri viandanti e con le persone che la ospitano.



Tutto questo è emerso nella presentazione in piazza del Teatro, aperta dalla presentazione di Maresa Andreotti e dalle letture di pagine del libro a cura di Valeria Belloni e Carla Riani che con Emanuela hanno poi dialogato. Tre donne non a caso per l'incontro con Emanuela. Tutte accomunate a lei professionalmente, visto che anche Emanuela come le colleghe lavora come fisioterapista dell'ASL Toscana Nord Ovest.

Un libro da non perdere quello di Emanuela, i cui proventi vengono devoluti in favore dell'AIL. Un motivo in più per apprezzare questo bella opera.

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

BARGO-ESTERI IN FESTA

BARGA - Serata scoppiettante, nonostante le temperature non propriamente estive, per l'evento "Bargo - esteri in festa", nato molti anni fa per esprimere la riconoscenza della comunità per quello che da decenni viene definito come il "turismo del cuore", il ritorno ad ogni estate di tanti barghigiani che vivono all'estero.

L'evento, promosso dal comune di Barga e dal Giornale di Barga, oltre che dalla Pro Loco Barga e con il patrocinio di Unire Barga e con soprattutto la partecipazione organizzativa di Michael Guido Biagi, è stato ospitato il 7 agosto presso la Pasticceria Lucchesi che da anni collabora con questa manifestazione e che quest'anno va particolarmente elogiata per l'elegante accoglienza riservata a tutti i commensali della cena e per l'abbondanza e la bontà del menù; bravi, Paolo e Francesca e bravo tutto lo staff che ha lavorato incessantemente e sempre con un sorriso per tutti.

Alla fine i partecipanti alla serata sono stati 129, confermando la ripresa della partecipazione a questo evento, come già avvenuto lo scorso anno. Ad allietare la cena è tornata per l'occasione anche la buona musica del JC Duo, con Jaqueline e Claudio che ancora una volta sono stati bravissimi.

Durante i saluti anche l'intervento di Annamaria Marchetti e Daniele Capecchi, gli autori del libro "Dizionario Bargo-scozzese" che è stato presentato nella scorsa edizione del "fine settimana scozzese" e che in questi giorni ha visto la ristampa del volume che



si trova nelle edicole e librerie di Barga e Fornaci e che riporta le tantissime parole figlie della nostra emigrazione in Scozia; di origine anglosassone, ma assolutamente barghigianizzate. La manifestazione è stata resa possibile anche e soprattutto grazie al

valido supporto dei tanti sponsor: Diversi Impianti, Conad City Barga, Nardini Liquori; Case Toscane e Notini Oreficeria che si meritano tutti un sentito ringraziamento per aver contribuito in modo fattivo alla riuscita della serata.

100 ANNI DELLA MISERICORDIA DI TIGLIO



TIGLIO - Il 27 agosto sono iniziate le celebrazioni per il Centenario della Misericordia di Tiglio.

La bella giornata ha visto prima l'inaugurazione di una mostra fotografica dedicata a immagini quotidiane dei volontari della Misericordia e poi la Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Pisa Mons. Giovanni Paolo Benotto. Finale in bellezza con il pranzo sul prato adiacente alla Chiesa con il supporto del gruppo I Balordi di Barga.

Gli altri eventi in cantiere si svolgeranno nei prossimi mesi.

L'appuntamento del 27 si è svolto proprio quando questo giornale andava in stampa. Ne parleremo più dettagliatamente nel prossimo numero.

UN NUOVO POZZO PER L'INDIA



BARGA - Un nuovo pozzo di acqua potabile a sostegno delle popolazioni dell'area di Kadapa, nell'Andrapradesh in India. È stato realizzato grazie ai contributi raccolti dall'associazione barghigiana Piccole Opere Pro India.

Il pozzo è stato inaugurato nella seconda metà di agosto nel villaggio di Singarayapalle che conta 450 abitanti ed è lontano 40 km da Kadapa. Una zona poverissima e dove l'acqua era una delle problematiche principali per la vita di tutti i giorni e per la salute pubblica.

Nelle foto l'inaugurazione del nuovo pozzo, uno dei tanti che di qui ai prossimi anni Piccole Opere intende realizzare grazie alle donazioni raccolte in Valle del Serchio che hanno permesso già di ottenere importanti risultati. Dopo l'inaugurazione da parte dei presenti c'è stata anche una preghiera per quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa opera, che permette alla popolazione del posto di avere finalmente l'acqua che serve.

CONCLUSI I LAVORI PER IL NUOVO CENTRO STUDI PASCOLIANO

CASTELVECCHIO PASCOLI - Con inaugurazione il 5 agosto scorso, a Casa Pascoli si sono praticamente conclusi i lavori, realizzati con un investimento di 870 mila euro quasi interamente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed eseguiti dal comune di Barga attraverso l'impresa edile Giacchini Giuseppe di Ponte all'Ania; lavori per la riqualificazione dell'ex asilo Pascoli e del teatrino Mariù.

L'edificio ex asilo, sarà utilizzato al piano terra per i servizi di accoglienza dei visitatori e book-shop, al primo piano verrà organizzata la sede definitiva della Fondazione Pascoli e all'ultimo piano, aperto un collegamento diretto con i locali dell'ultimo piano di Casa Pascoli, sarà allestita la sede del nuovo Centro Studi Pascoliani.

Il presidente della Fondazione Pascoli, nel corso della cerimonia inaugurale, si è detto felice della quasi conclusione dell'intervento (mancano ancora alcuni interventi che riguarderanno un altro edificio, il teatrino di Mariù), perché finalmente adesso è iniziato un percorso che, con il nuovo centro studi e con tanti eventi che si potranno organizzare nei ristrutturati locali, permetteranno a Casa Pascoli di divenire sempre più una realtà di produzione di alta cultura e di studio e di approfondimento del patrimonio pascoliano.

I lavori hanno riguardato anche l'intero edificio della rimessa degli attrezzi agricoli dove al primo piano si trova il locale del teatrino voluto da Mariù Pascoli e dove venivano realizzati piccoli spettacoli per i bambini di Castelvecchio che frequentavano l'asilo. Questo locale interamente recuperato, compreso per quanto possibile i disegni presenti, sarà utilizzato per conferenze, corsi di studi e di musica.



Nella foto il sopralluogo con il presidente della Fondazione CRL Marcello Bertocchini, insieme al sindaco Campani ed al presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami

UT PICTURA POËSIS. DIALOGHI TRA CIRO PALUMBO E GIOVANNI PASCOLI

CASTELVECCHIO PASCOLI - Il 5 agosto, in occasione della cerimonia ufficiale per l'inaugurazione degli importanti lavori di ristrutturazione dell'ex asilo Pascoli a Castelvecchio, nell'ottica di utilizzare i nuovi spazi anche per favorire la spinta di questo luogo come fabbrica di cultura, c'è stata l'inaugurazione, nei locali stessi, della bella mostra di venti opere del noto artista Ciro Palumbo: *Ut pictura poësis. Dialoghi tra Ciro Palumbo e Giovanni Pascoli*, curata da Lucia Morelli con un testo introduttivo di Giovanni Faccenda e organizzata da Bernabò Home Gallery con il contributo di Fondazione Giovanni Pascoli e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il patrocinio del Consiglio Regionale della Toscana e del Comune di Barga.

La presentazione della mostra (con gli interventi del presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami, della sindaca di Barga, Caterina Campani, del consigliere regionale Mario Puppa, della curatrice Lucia Morelli, della gallerista Laura Piangerelli e ovviamente dell'autore della mostra Ciro Palumbo) si è svolta nel giardino di Casa Pascoli dove l'artista si è detto colpito dalla capacità di questo luogo e di Pascoli di trasportarlo in una riflessione più intima di quello che lo circonda. Di sicuro sono davvero di particolare bellezza le venti opere proposte da questo artista nato a Zurigo nel 1965 e definito dalla critica artista romantico, poeta visionario, pittore onirico. Il titolo della mostra, che rimanda al principio estetico dell'*Ut pictura poësis*, evidenzia il rapporto di stretta interdipendenza tra le arti,



in questo caso tra la pittura di Ciro Palumbo e la poesia di Giovanni Pascoli, giunto a Castelvecchio nel 1895. E davvero non poteva essere più azzeccato per l'alchimia che dalla poesia di Pascoli si è trasmessa alle tele dell'artista.

L'esposizione sarà visitabile fino al 17 settembre nei seguenti giorni e orari: lunedì e martedì 15.30-18.45, da mercoledì a domenica 10.30-13.00 e 15.30-18.45. Ingresso libero.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Biagiotti

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it

mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

DIALISI, PREOCCUPAZIONI E POLEMICHE PER LA RIDUZIONE DELLA PRESENZA DEL MEDICO

BARGA – Preoccupazione in Valle del Serchio dopo la notizia, diffusa dal capogruppo di minoranza Francesco Feniello (Progetto Comune) circa il fatto che il servizio dialisi della Valle del Serchio (che opera all'ospedale San Francesco" di Barga) è stato privato del medico per rinforzare il reparto di Lucca, in carenza di organico.

Sono intervenuti successivamente sulla stampa con duri attacchi alla Regione e alle istituzioni locali anche i consiglieri regionali di Lega e Fratelli d'Italia.

La prima a replicare è stata la sindaca di Barga, Caterina Campani. Il primo cittadino spiega che l'ASL ha reso noto che da fine agosto a metà settembre il servizio dialisi funzionerà secondo un protocollo che prevede la presenza fissa dell'infermiere e del medico solo due giorni a settimana. Questo perché c'è un problema di personale ridotto e turnazione per le ferie: *"Nessun pericolo che chiuda il servizio – assicura – ma l'azienda sanitaria deve certamente garantire continuità delle prestazioni e del presidio"*.

Per la sindaca l'impegno deve essere quello di mantenere il presidio in modo funzionale e completo anche in questo mese, perché si tratta di un servizio strategico e fondamentale per l'intera Valle del Serchio.

Sulla riduzione della presenza del medico è poi intervenuta l'azienda sanitaria locale Toscana Nord Ovest.

L'Asl precisa che a partire dal marzo 2022 una parte dell'attività dialitica di Barga è già stata trasformata in "Centro ad Assistenza Limitata" (CAL) con un collegamento funzionale alla struttura di Nefrologia di riferimento di Lucca.

Una soluzione organizzativa adottata al termine di un percorso condiviso tra le varie componenti aziendali. Il modello organizzativo è stato attivato a seguito della nota carenza di specialisti nefrologi con l'obiettivo di garantire il mantenimento di un'offerta sanitaria costante e di qualità, sottolinea l'ASL. La nuova organizzazione prevede, spiega, la presenza necessariamente non continuativa del medico ma quella costante di personale infermieristico formato e preparato che garantisce la continuità assistenziale



L'azienda prosegue affermando che dopo oltre un anno la gestione del CAL di Barga ha prodotto un'esperienza assolutamente positiva e apprezzata e che adesso, in questo periodo estivo, tramite una specifica procedura, è stata attivata un'ulteriore modalità temporanea di erogazione del servizio in grado di far fronte ad eventuali carenze di medici nefrologi (legate anche alla necessità di far fruire le ferie al personale).

"Resta, quando possibile, la presenza dello specialista e quella degli infermieri – dichiara l'ASL – In altri momenti la dialisi viene assicurata in modalità CAL, con il medico nefrologo che garantisce comunque il suo costante supporto, ma a distanza, dall'ospedale di Lucca, mentre la componente infermieristica rimane invece invariata per tutta la seduta".

Non è comunque messa in discussione, assicura l'azienda, la presenza di personale medico assegnato alla Valle del Serchio

Certo è che ora c'è la necessità da parte delle istituzioni, di vigilare assolutamente affinché la carenza di organico che indubbiamente soffre il personale medico impegnato nei centri dialisi, non si traduca da una soluzione temporanea a definitiva. E che passato settembre il servizio torni ad essere coperto come accaduto fino ad ora.

KME, SOLIDARIETÀ CONCRETA AI DIPENDENTI IN TEMA DI SANITÀ

FORNACI – In continuità con la tradizione di attenzione ai bisogni sociali dei dipendenti e delle loro famiglie, KME ha lanciato una nuova iniziativa di solidarietà per la diagnosi, la cura e la prevenzione.

"Benevolent fund e Concierge Service" è il suo nome; una iniziativa ideata per supportare il dipendente sia nell'individuazione delle strutture mediche più adeguate ad affrontare le patologie che nella gestione operativa delle visite diagnostiche mediante un'assistenza puntuale, con l'obiettivo di aiutare non solo economicamente, ma anche a muoversi in un sistema sanitario spesso complicato e di ridotta efficienza, come purtroppo mostrano

le più recenti inchieste sulla gestione delle liste d'attesa per terapie e/o accertamenti.

L'accesso al servizio è rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo KME, i coniugi e i figli che fanno parte del nucleo familiare, per supportarli in tutti gli aspetti sanitari, come: necessità di avviare o proseguire un percorso diagnostico o di cura avente costi rilevanti; individuazione del percorso medico più efficace rispetto alla patologia riscontrata o potenziale; patologie gravi, croniche o rare, sia riconosciute che potenziali.

L'iniziativa si attua con modalità semplici ed efficaci: un servizio di *conciierge sanitario*, presente in ogni sede, che assiste il

dipendente nel trovare la migliore soluzione, nelle strutture pubbliche o private, per la prenotazione di visite specialistiche e di cure specialistiche; un fondo appositamente dedicato supporta economicamente coloro che lo necessitano nell'affrontare le spese connesse alle visite o alle cure specialistiche.

Si tratta quindi di interventi concreti, che – sottolinea l'azienda – si aggiungono alle altrettanto concrete azioni di sostegno del reddito per i cassaintegrati, come la recente "Banca Integrazione KME", introdotta con l'innovativo accordo sottoscritto nel 2022 e che ha suscitato il generale plauso di operatori e studiosi di relazioni industriali.

ONDATA DI FURTI TRA BARGA E FORNACI

BARGA - Era il maggio – giugno 2015 quando la nostra comunità, soprattutto gli abitanti di Castelvecchio, viveva l'incubo dei furti nelle abitazioni. Se ne verificarono allora diversi, creando disagi, paura, preoccupazione tra la gente, tanto che si organizzò anche un'assemblea pubblica per spiegare il comportamento da tenere in caso di furto e soprattutto che cosa fare in caso di attività sospette anche vicino alle nostre case.

Sembra oggi di rivivere quei momenti, anche se l'entità dei furti, almeno come numero, non è la stessa. Sta di fatto però che sia Barga, in particolare via Mozza e via XXV aprile, ma anche Fornaci di Barga con via della Repubblica ed anche in via Galimberti, hanno visto dalla metà di agosto in poi alcuni furti. Alcuni riusciti ed altri andati a vuoto per vari motivi. Laddove i ladri sono entrati, al di là di preziosi e denaro rubato, la casa è stata messa completamente a soqquadro. A Fornaci è stata smurata anche una cassaforte.

Il *modus operandi* è quello di sempre. Si attende che la casa sia al momento disabitata, magari durante le serate di festa o le ferie, per poi colpire.

Gli episodi avvenuti hanno destato insomma grossa preoccupazione e la tensione è tanta. Basta un nulla per far scattare la paura, come è avvenuto il 21 agosto a Barga quando un guasto della pubblica illuminazione ha fatto pensare, comprensibilmente, ad una imminente attività criminosa. Così per fortuna non è stato ma l'episodio la dice lunga sullo stato d'animo della cittadinanza delle zone prese di mira dai ladri.

A confortare un po' gli animi la presenza costante delle pattuglie della Polizia Municipale e dei Carabinieri. Pattuglie che continueranno fino a quando ce ne sarà bisogno, ha fatto sapere anche la prima cittadina di Barga. Anche da parte dei Carabinieri, soprattutto dal giovedì alla domenica, è stato intensificato il servizio di controllo del territorio.

“È in corso una costante collaborazione tra militari dell'Arma e Polizia Municipale – ha spiegato la prima cittadina – ai carabinieri abbiamo messo a disposizione anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza del comune che sicuramente possono essere elementi utili nelle indagini in corso. Sono particolarmente vicina alla nostra popolazione ed in particolare alle famiglie che sono state vittime di furti e



Via Mozza di Barga

tentativi di furti – aggiunge – Posso solo immaginare quello che si prova e l'insicurezza ed il senso di violazione della nostra intimità e della nostra famiglia che ci colpiscono e capisco bene la preoccupazione della nostra gente. Mi conforta molto il lavoro sul campo ed anche investigativo che stanno compiendo le nostre forze dell'ordine e confido che presto portino a dei risultati concreti. Di certo siamo a fianco della nostra gente e pronti a fare tutto quello che è possibile”.

“Vorrei anche – raccomanda la sindaca – invitare tutti a non prendere iniziative personali o peggio ancora a farsi giustizia da soli. Se si avverte qualche movimento strano, qualche rumore sospetto, o qualsiasi cosa che non ci torna, l'unica cosa che dobbiamo fare è avvertire immediatamente i Carabinieri e lasciare a loro il compito di intervenire”.

Tutti noi ovviamente ci auguriamo che questo incubo possa finire presto e soprattutto che i responsabili di questi atti, vengano prontamente assicurati alla giustizia. In tutti i casi anche noi raccomandiamo la prudenza. Evitare di farsi giustizia da soli o comportamenti incauti. La cosa più saggia ed utile da fare è sempre quella di avvertire prontamente le forze dell'ordine.

NOVITÀ CULINARIE AL BAR SPORT

BARGA - Non solo pizza al Bar Sport di Barga nel piazzale Matteotti di Andrea (Pallino) Marroni e Alessandra Pioli. Dallo scorso da agosto il locale propone anche una sfiziosa scelta di hamburger, hot dog e non solo. Una bella novità, che è già gettonatissima dalla clientela e che spazia da una scelta davvero speciale e particolare per ingredienti e materia prima, di hamburger e hot dog, ma che si completa anche con un sezione friggitoria notevole.

A sovrintendere alla nuova via culinaria intrapresa dal Bar Sport, ai fornelli uno che in cucina in questi anni ha sviluppato una particolare

maestria proprio nel specialità panini ed hamburger, dopo gli anni trascorsi in birreria: Luca Grilli. È lui che propone la sfiziosa selezione di panini e specialità che ora vi attende al Bar Sport di Barga dove appunto si cena adesso con le consuete e speciali pizze, ma anche con questo nuovo menù. Da non perdere tra gli altri, il *Pallino antico* o lo *Special Pallins*.

Se poi non avete tempo di fermarvi al locale, ovviamente hamburger e hot dog, fritti e specialità varie li potete comodamente portare a casa e consumare in ogni momento ed occasione.

NUOVA 600e

500+100 = LA FORMULA PERFETTA!

Sali a bordo della nuova Fiat 600e e scopri il bello di guidare con quel qualcosa in più. Con nuova 600e infatti avrai +spazio, +comfort, +versatilità, +funzionalità, +Dolcevita e, naturalmente, +libertà, con più di 600km di autonomia nel ciclo urbano WLTP. Sali su Fiat 600e e scopri tutti gli altri 100 plus.



Lunatici

A BARGA IN VIA ROMA 10/A TEL. 0583 723063 - A LUCCA IN VIA DEL BRENNERO 996 TEL. 0583 432511

MTB EUROPEA GIOVANILE AL CIOCCO. FESTA DI SPORT E DI GENTE

IL CIOCCO - Un'invasione di persone dal 1 al 6 agosto, per gli europei giovanili di MTB al Ciocco. In Valle del Serchio sono arrivate migliaia di persone. Alle gare in programma nella tenuta del Ciocco si erano iscritti in 843, registrando il record per questo tipo di manifestazione.

Sono state assegnate diverse maglie europee in diverse specialità dal Team relay alla XCO ovvero la specialità cross country olympic.

Ogni giorno, per sei giorni è stato uno spettacolo di sport, ma anche di gente, colori, festa.

Il Ciocco ed anche di conseguenza la Valle del Serchio, in quei giorni sono stati presi d'assalto tra atleti, staff ed accompagnatori, da una media giornaliera, come ci ha raccontato il direttore tecnico per Ciocco Sport di tutto l'evento, Valerio Barsella, di oltre 4 mila presenze.

Del resto le iscrizioni per questa manifestazione made in Ciocco erano state appunto da record, quasi 850 iscritti, mai così tante per un europeo MTB giovanile, in una location che peraltro si è candidata all'ultimo momento visto la defezione dell'altra località italiana che doveva ospitare la manifestazione; ma che, nonostante questo, ha saputo mettere in piedi una macchina organizzativa da 10 e lode che è stata molto apprezzata da tutti: atleti, staff e addetti ai lavori. Il Ciocco, insomma, sempre più meta ideale, e sempre più conosciuto, per il grande sport e la grande MTB.

Dicevamo della grande partecipazione; che si è vista anche fuori dalla tenuta del Ciocco con ristoranti e strutture ricettive della zona piene, ed anche con supermercati che hanno fatto gli straordinari. Insomma, oltre che un bel biglietto da visita per lo sport della Valle del Serchio, la manifestazione è stata un bel biglietto di promozione turistica per la nostra Valle, con la presenza in questi sei giorni di migliaia e migliaia di persone che hanno avuto modo di conoscere, e speriamo anche di innamorarsene, la nostra terra.

Tocca al CEO del Ciocco, Andrea Barbuti, tirare un bilancio di questa settimana europea del Ciocco: "Il bilancio non può che essere



molto positivo, considerando l'alta partecipazione delle squadre da tutta Europa, e poi la festa, sei giorni intensi di sport come una vera festa tra vecchi amici, anche se molto giovani. La cosa che ho apprezzato di più è che questi giovani al termine della gara in mezzo a tanti sorrisi si abbracciano, a prescindere dalla nazionalità, e questo è un bel buongiorno. Noi ovviamente siamo contenti anche della risposta che siamo riusciti a dare ad una manifestazione che ha comunque le sue complessità, risposta organizzativa e dal lato dell'accoglienza. Mi sembra di poter dire - sentendo i commenti dietro le quinte - che tutti siano rimasti molto contenti ed abbiano scoperto una location bella, che offre tante possibilità per gli amanti della bici e soprattutto della mtb".

Per l'immediato futuro, da ricordare a settembre (9 e 10) la finale di Coppa Italia e il Campionato Italiano Team Relay giovanile, sempre al Ciocco.

PESCA, SERCHIO SPINNING IN EVIDENZA

FORNACI - In evidenza la società di pesca sportiva ASD Serchio Spinning con sede a Fornaci di Barga; ai campionati Italiani Under 18/23 pesca con esche artificiali in torrente 2023; nella categoria Under 18 sono arrivati un secondo ed un quarto posto. La gara si è svolta presso il torrente Novella in Val di Non (TN) gli scorsi 15 e 16 luglio. Per la categoria Under 18 erano iscritti della ASD Serchio Spinning Nicola Gianni di Bagni di Lucca e Andrea Tomei di Vagli. Il primo ha conquistato il secondo posto ed il secondo il quarto posto assoluto.

Alla manifestazione, nella categoria Under 23, hanno preso parte della società fornacina anche Dante Berti di Vagli e Nicholas Tilli riportando anche loro comunque ottimi piazzamenti.

Simone Marchetti, Presidente della società fornacina: "È la prima volta che mandiamo degli atleti della nostra giovane società ai campionati giovanili ed è stata quindi una grande soddisfazione per me e per tutto il direttivo. Ci ha fatto molto piacere in questa occasione ricevere anche i complimenti della sezione di Lucca della federazione FIPSAS".



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

PER I CENTO ANNI DELL'AS BARGA



BARGA - L'ASD Barga, la storica "Sportiva" del Calcio barghigiano, festeggia nel 2024 i suoi primi cento anni. Cento anni di calcio, cento anni di storia che accompagnano questo club ed anche la vita di Barga.

Nell'approssimarsi del centenario, una delle prime iniziative è stata quella di voler rendere un omaggio particolare a Barga, alla sua storia, alla sua cultura, alle sue bellezze paesaggistiche e architettoniche!

Tutto questo nel nuovo kit gara, le divise da gioco che accompagneranno i ragazzi durante il corso della prossima stagione, dove si ritrovano molti elementi dedicati a Barga. Intanto sulle maglie è riportata la celebre poesia pascoliana L'Ora di Barga. Poi lo skyline del Duomo, simbolo iconico del borgo. Infine l'omaggio a Barga ed al suo stemma comunale con una versione tutta nuova del logo dell'AS Barga sulle maglie

Ogni dettaglio è stato pensato per richiamare dunque Barga, rappresentandola in quella che sarà la muta dedicata al secolo di attività della società.

A FORNACI "GLI AMICI DI MARIELLA"

FORNACI - A Fornaci ad agosto si è costituito un nuovo gruppo di marciatori denominato "Gli amici di Mariella". Il gruppo è affiliato ad ACSI e al trofeo podistico lucchese. Tra le prime cose da fare c'è già l'idea di organizzare per il prossimo anno una marcia podistica a Fornaci e altre attività a scopo benefico. Il consiglio direttivo del gruppo è composto da presidente Alessio Suffredini, vicepresidente Paolo Corrieri, segretario Giovanni Battista Salotti e dai consiglieri Barbara Cassai, Patrizia Valdisseri, Veronica Riani, Marco Riani. Per informazioni su attività gruppo e iscrizioni è possibile contattare Alessio al 3406057787 o Paolo 3478921055.



AL VIA I CAMPIONATI DI CALCIO

BARGA e FORNACI - Il 17 settembre prossimo inizia il campionato di Seconda Categoria che vede impegnati Barga e Fornaci. Il primo reduce dalla salvezza all'ultimo tuffo; la seconda formazione che ha sfiorato di poco la promozione.

Entrambe le formazioni hanno inaugurato la stagione ufficiale il 3 settembre con la partita di Coppa Toscana in programma a Fornaci contro il Galliciano e per il Barga a Borgo a Mozzano con un triangolare con anche il Ghivizzano.

Del mercato e dell'allestimento della squadra del Barga abbiamo parlato nello scorso numero, mentre per il Fornaci c'è da dire che la rosa è stata completata con un particolare "svecchiamento" e con l'arrivo dunque di tanti ragazzi. "Riteniamo però di non aver snaturato quelle che sono le nostre aspettative - conferma il presidente Giorgio Salvateci - ovvero di fare un bel campionato e dio provare a ripetere il campionato dello scorso anno. Ovviamente sarà il campo a dire se la società ha lavorato bene sul mercato, ma al momento ci riteniamo davvero soddisfatti".

Intanto il Fornaci ha anche recentemente rinnovato il consiglio direttivo. Tra le riconferme spicca su tutte proprio quella del presidente Salvateci; riconfermata anche la vice Roberta Andreuccetti. Tra i nuovi ingressi quello di Mario Martinelli come direttore sportivo insieme al riconfermato Stefano Verzani, ed anche l'ingresso di Federica Giusti che si occuperà della parte burocratica insieme all'inossidabile Paolo Capannacci.

Per quanto riguarda la squadra, sarà come al solito allenata da Daniele Gianecchini con l'ingresso ufficiale (però come vice allenatore) di Sergio Cecchini.

Il primo settembre, al Bugno, c'è stata la presentazione ufficiale.

IL TORNEO GIOVANILE DI CALCETTO

SAN PIETRO IN CAMPO - Si svolto il 9 agosto a San Pietro in Campo, presso gli impianti sportivi del Circolino, organizzato dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo con i ragazzi del paese, il settimo torneo di calcetto giovanile.

Da elogiare in particolare per l'impegno organizzativo e la passione che ci ha messo il giovane Lorenzo Barsotti.

La manifestazione è stata soprattutto un bel momento di divertimento e di sano sport per tutti i partecipanti. La classifica finale ha visto la vittoria del New Team; secondo posto per Galliciano; terza piazza per Nardini FC e quarta posizione per San Pietro in Campo. Ad arbitrare gli incontri il sig. Antonello Maggiore.

Ci sono stati alla fine anche premi per il miglior marcatore, Niccolò Cosimini con 8 gol ed il premio al miglior portiere, Davide Piccinini.

Per tutti i partecipanti poi gli attestati consegnati insieme agli altri premi dal presidente del comitato paesano Guglielmo Santerini.





VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA



VORWERK

folletto

bimby

CHIUSO IL SABATO

**FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919**

Il ritorno della Fornaci-Barga

BARGA - Un bello spettacolo di motori per ricordare una corsa che ha scritto pagine di storia barghigiana e fornacina. La mattinata di domenica 20 agosto Barga ha ospitato una edizione speciale della corsa in salita motoristica Fornaci di Barga - Barga, che nacque nel 1959 ed ebbe tanto successo in quegli anni. Una corsa importante che rimase in vita fino al 1966 e che era organizzata dal Motoclub Fornaci. Non presente nell'organizzazione di questo evento in quanto era necessaria la presenza di una associazione iscritta alla FIM (Federazione Motociclistica Italiana).

Era tra i desideri, tra gli altri, del centauro barghigiano Paolo Marchetti, al secolo Paolo Gas, ma anche di altri centauri famosi di Barga come Muzio Da Prato, oggi 91 anni, che quelle corse in salita le ha percorse tutte in sella ad una moto e che per l'occasione, con la famiglia Da Prato per intero e la loro ditta Il Centauro, ha organizzato una bella mostra di cimeli e ricordi di quegli anni nei vecchi locali occupati alla Bellavista proprio dall'azienda Il Centauro.

Ad organizzare la corsa insieme a questi e ad altri appassionati di moto di Barga, l'associazione Perla del Tirreno ed il comune di Barga con il particolare interessamento dell'assessore Lorenzo Tonini.

Cinquantanove le moto in gara che non dovevano avere meno di venti anni e per il resto potevano essere di tutto e di più. In pista anche due sidecar ed anche tanti scooter.

A correre la rievocazione della Fornaci-Barga, oltre al clan Marchetti al gran completo, abbiamo visto anche tra i locali Luigi Cordati, ma c'era anche Alessandro Piacenza, in ricordo del babbo Enrico, il Tordo, a cui è stato dedicato il motoraduno svoltosi in contemporanea con la manifestazione. Tra i piloti barghigiani al via anche Nicolino Fontanini "Prototipi" e tra i giovani il Trono, Nicola Renucci. Tanti, davvero tanti i piloti che hanno partecipato alla manifestazione, giunte anche da fuori regione. E tante ad assistere anche le "vecchie glorie" come Argento Bisio e tanti altri che non si sono persi questa bella festa dedicata ad una corsa che è rimasta nella memoria di tanti.

Dopo il ritrovo dei partecipanti sul paddock allestito sul piazzale del Fosso, animato come in occasione di una corsa del Moto Mondiale, il ritrovo di piloti e moto davanti alla storica officina del Centauro dove



Muzio Da Prato insieme ai piloti in gara

in precedenza era stata inaugurata la mostra storica. A partecipare in apertura della sfilata verso Loppia anche la moto che fu di Giuseppe Nardi, da tutti conosciuto come "Peppe Nero": una grande passione per le moto per questo uomo che a Barga non è mai stato dimenticato dai suoi amici come ricordava anche la maglia indossata da Claudio Gonnelli.

Poi, a motore spento, fino a Loppia di Sopra da cui poi sono partite le due, poi diventate per l'entusiasmo e la voglia dei partecipanti tre, manches della corsa; che più che una corsa, questo era lo spirito della manifestazione, è stata una bella passerella a cui peraltro ha assistito un festoso e bello a vedersi pubblico di appassionati. Per quanto riguarda la manifestazione, finale in bellezza poi con un ritrovo conviviale al ristorante La Pergola.

Alla fine una bella idea questa corsa, una bella rievocazione della storia motoristica locale e sicuramente una iniziativa da ripetere. Con però una richiesta, oltre che il disappunto, che viene dal mondo di Fornaci, per un maggiore coinvolgimento del paese; per motivi logistici e organizzativi non è stato coinvolto in questa rievocazione. Si può e si deve rimediare.



Cambia i tuoi serramenti!

Eliminando le barriere architettoniche

potrai approfittare ancora dello

Sconto in fattura del

75%



Tolari
SERRAMENTI DAL 1970

BARGA - Via G. Pascoli, 29 | 0583.397282

PIANO DI COREGLIA - Via Nazionale, 20 | 0583.779071

info@tolari.it | www.tolari.it



OKNOPLAST
Le finestre di Design